Istruzioni d'uso

Trasduttore di pressione a sospensione con cella di misura di CERTEC®

VEGABAR 66

Profibus PA - con compensazione climatica

Document ID: 36792

Sommario

36792-IT-130321

Documentazione complementare

Informazione:
Ogni esecuzione è corredata di una specifica documentazione complementare, fornita con l'apparecchio, elencata nel capitolo "*Descrizione dell'apparecchio*".

Finito di stampare:2013-03-11

36792-IT-130321

1 Il contenuto di questo documento

1.1 Funzione

Queste -Istruzioni d'uso- forniscono le informazioni necessarie al montaggio, al collegamento e alla messa in servizio, nonché importanti indicazioni relative alla manutenzione e all'eliminazione di disturbi. Leggerle perciò prima della messa in servizio e conservarle come parte integrante dell'apparecchio, in un luogo facilmente raggiungibile, accanto allo strumento.

1.2 Documento destinato ai tecnici

Queste -Istruzioni d'uso- sono destinate a personale qualificato, che deve prenderne visione e applicarle.

1.3 Significato dei simboli

Informazioni, consigli, indicazioni
Questo simbolo identifica utili informazioni ausiliarie.

Attenzione: l'inosservanza di questo avviso di pericolo può provocare disturbi o errori di misura.

Avvertenza: l'inosservanza di questo avvertimento di pericolo può provocare danni alle persone e/o all'apparecchio.

Pericolo: l'inosservanza di questo avviso di pericolo può provocare gravi lesioni alle persone e/o danni all'apparecchio.

Applicazioni Ex
Questo simbolo identifica le particolari istruzioni per gli impieghi Ex.

- **Elenco**
Questo punto identifica le singole operazioni di un elenco, non soggette ad una sequenza obbligatoria.

→ **Passo operativo**
Questa freccia indica un singolo passo operativo.

1 **Sequenza operativa**
I numeri posti davanti ai passi operativi identificano la sequenza delle singole operazioni.

Smaltimento di batterie
Questo simbolo contrassegna particolari avvertenze per lo smaltimento di batterie e accumulatori.

36792-IT-130321

2 Criteri di sicurezza

2.1 Personale autorizzato

Tutte le operazioni descritte in queste -Istruzioni d'uso- devono essere eseguite unicamente da personale qualificato e autorizzato dal gestore dell'impianto.

Per l'uso dell'apparecchio indossare sempre l'equipaggiamento di protezione personale necessario.

2.2 Uso conforme alla destinazione e alle normative

Il VEGABAR 66 è un trasduttore di pressione per la misura sovrapressione e vuoto.

Informazioni dettagliare relative al campo di impiego sono contenute nel capitolo "*Descrizione del prodotto*".

La sicurezza operativa dell'apparecchio è garantita solo da un uso conforme alle normative, secondo le -Istruzioni d'uso- ed eventuali istruzioni aggiuntive.

Interventi non in linea con queste -Istruzioni d'uso- devono essere effettuati solo da personale autorizzato dal costruttore, per ragioni di sicurezza e di garanzia. Sono categoricamente vietate trasformazioni o modifiche arbitrarie.

2.3 Avvertenza relativa all'uso improprio

Un uso di questo apparecchio non appropriato o non conforme alle normative può provocare rischi funzionali dell'apparecchio, possono per es. verificarsi situazioni di troppo-pieno nel serbatoio o danni a componenti del sistema, causati da montaggio o installazione errati.

2.4 Avvertenze di sicurezza generali

L'apparecchio corrisponde al suo livello tecnologico se si rispettano le normali prescrizioni e direttive. L'operatore deve rispettare le normative di sicurezza di questo manuale, gli standard d'installazione nazionali, le condizioni di sicurezza e le misure di prevenzione contro gli infortuni in vigore.

L'apparecchio deve funzionare solo in condizioni tecniche di massima sicurezza. È responsabilità dell'operatore assicurare un funzionamento dell'apparecchio esente da disturbi.

È inoltre compito del gestore garantire, per tutta la durata del funzionamneto, che le necessarie misure di sicurezza corrispondano allo stato attuale delle norme in vigore e rispettino le nuove disposizioni.

2.5 Contrassegni di sicurezza sull'apparecchio

Rispettare i contrassegni di sicurezza e le indicazioni presenti sull'apparecchio.

2.6 Conformità CE

Questo apparecchio soddisfa i requisiti legali delle direttive CE. Applicando il contrassegno CE, VEGA conferma che il controllo è stato eseguito con successo. La dichiarazione di conformità CE è disponibile nel menu Downloads sul sito "www.vega.com".

2.7 Campo di misura - Pressione di processo consentita

Se l'applicazione lo richiede si può installare una cella di misura con un campo di misura più alto del campo di pressione dell'attacco di processo consentito. La pressione di processo ammissibile è indicata con "prozess pressure" sulla targhetta d'identificazione, vedi capitolo 3.1 "*Struttura*". Per motivi di sicurezza questo campo non può essere superato.

2.8 Realizzazione delle condizioni NAMUR

Sono realizzate le condizioni NAMUR NE 53 relative alla compatibilità. Ciò vale anche per i componenti di visualizzazione e di servizio. Gli apparecchi VEGA sono generalmente compatibili verso l'alto e verso il basso:

- Software del sensore nei confronti del DTM-VEGABAR 66 HART, PA e/o FF
- DTM-VEGABAR 66 nei confronti del software di servizio PACTware
- Tastierino di taratura con display nei confronti del software del sensore

Le possibilità di parametrizzazione delle funzioni di base del sensore dipendono dalla versione del software. La funzionalità corrisponde alla versione software dei singoli componenti.

2.9 Normative di sicurezza per luoghi Ex

Per le applicazioni Ex attenersi alle normative di sicurezza specifiche di questo impiego, che sono parte integrante di questo manuale e accompagnano tutti gli apparecchi omologati Ex.

2.10 Salvaguardia ambientale

La protezione delle risorse naturali è un compito di assoluta attualità. Abbiamo perciò introdotto un sistema di gestione ambientale, allo scopo di migliorare costantemente la difesa dell'ambiente aziendale. Questo sistema è certificato secondo DIN EN ISO 14001.

Aiutateci a rispettare queste esigenze e attenetevi alle indicazioni di queste -Istruzioni d'uso- per la salvaguardia ambientale:

- Capitolo "*Imballaggio, trasporto e stoccaggio*"
- Capitolo "*Smaltimento*"

3 Descrizione del prodotto

3.1 Struttura

Materiale fornito

La fornitura comprende:

- Trasduttore di pressione VEGABAR 66 con cavo portante
- Morsa di fissaggio (filettatura opzionale)
- Elettronica separata
- oppure Trasduttore di pressione VEGABAR 66 con tubo di raccordo
- Documentazione
  - queste -Istruzioni d'uso-
  - Certificato di prova per trasduttore di pressione
  - Normative di sicurezza specifiche per esecuzioni Ex (nel caso di esecuzioni Ex) ed eventuali ulteriori certificazioni
  - Istruzioni d'uso 27835 "*Tastierino di taratura con display PLICSCOM*" (opzionale)
  - Istruzioni supplementari - 31708 "*Riscaldamento per tastierino di taratura con display*" (opzionale)
  - Istruzioni supplementari *"Connettore per sensori di misura continua"* - (opzionale)

Componenti

Il VEGABAR 66 con cavo portante é costituito dai seguenti componenti:

- Elemento primario di misura
- Cavo portante
- Custodia separata con elettronica, con connettore a spina opzionale

Il VEGABAR 66 con tubo di raccordo é costituito dai seguenti componenti:

- Elemento primario di misura
- Tubo di raccordo (con dispositivo di blocco a vite opzionale)
- Custodia con elettronica integrata

I componenti sono disponibili in differenti esecuzioni.

36792-IT-130321

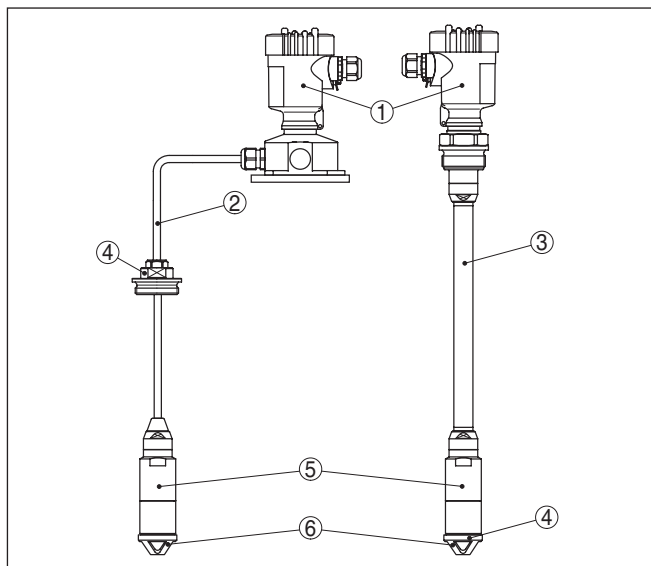



Figura 1: Esempio di un VEGABAR 66 con cavo portante (a sinistra) e tubo di raccordo (a destra)

1 Custodia con elettronica integrata
2 Cavo portante
3 Tubo di raccordo
4 Attacco filettato
5 Elemento primario di misura
6 Cappuccio di protezione

Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione contiene i principali dati relativi all'identificazione e all'impiego dell'apparecchio:

36792-IT-130321

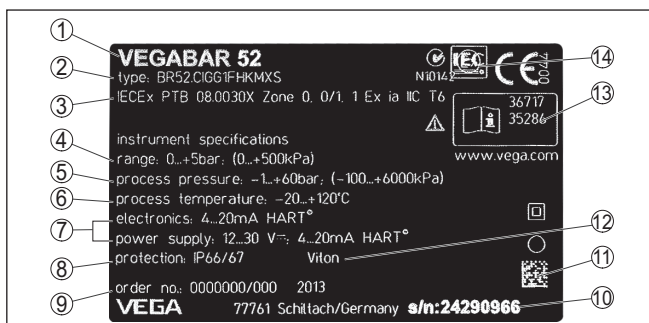



Figura 2: Struttura della targhetta d'identificazione (esempio)

1 Tipo di apparecchio
2 Codice del prodotto
3 Omologazioni
4 Elettronica
5 Grado di protezione
6 Campo di misura
7 Temperatura di processo, temperatura ambiente, pressione di processo
8 Materiale delle parti a contatto col prodotto
9 Versione hardware e software
10 Numero d'ordine
11 Numero di serie dell'apparecchio
12 Numero ID documentazione apparecchio

Il numero di serie vi consente di visualizzare, via www.vega.com, "*VEGA Tools*" e "*serial number search*" i dati di fornitura dell'apparecchio. Trovate il numero di serie non solo sulla targhetta d'identificazione esterna all'apparecchio, ma anche all'interno dell'apparecchio.

3.2 Metodo di funzionamento

Campo d'impiego

Der VEGABAR 66 4 … 20 mA/HART - a compensazione climatica é un trasduttore di pressione a sospensione per la misura di livello in pozzi, bacini e serbatoi aperti all'atmosfera in difficili condizioni (prodotti freddi e ambiente caldo-umido).

Principio di funzionamento

L'elemento sensibile è una cella di misura di pressione assoluta CERTEC® incapsulata con una membrana in ceramica robusta, resistente all'abrasione e, a seconda dell'attacco di processo, adatta al montaggio affacciato. Attraverso la membrana in ceramica, la pressione di processo determina una variazione di capacità nella cella di misura, che sarà convertita in un segnale elettrico, confrontata con una misura di pressione di riferimento integrata e fornita come valore di misura attraverso il segnale in uscita.

La cella di misura CERTEC® é corredata anche di una sonda di temperatura. Il valore della temperatura può apparire sul tastierino di taratura con display, oppure essere elaborato attraverso l'uscita del segnale.

Criterio di tenuta stagna

La cella di misura CERTEC® è corredata di serie di una guarnizione laterale incastrata.

36792-IT-130321

Gli apparecchi con doppia guarnizione sono corredati di un'ulteriore guarnizione frontale.

Gli apparecchi con un raccordo asettico sono corredati di una guarnizione stampata senza interstizi.

Alimentazione e comunicazione bus

L'alimentazione in tensione é fornita dal convertitore/accoppiatore Profibus DP/PA o da schede VEGALOG 571 EP. Un cavo bifilare secondo specifica Profibus provvede contemporaneamente alla'limentazione e alla trasmissione digitale dei dati di più sensori. Il profilo dell'apparecchio del VEGABAR 66 corrisponde alla specifica del profilo versione 3.0.

L'illuminazione di fondo del tastierino di taratura con display è alimentata dal sensore. La tensione di servizio deve essere adeguatamente elevata.

I dati relativi all'alimentazione in tensione sono contenuti nel capitolo "*Dati tecnici*".

Il riscaldamento opzionale richiede una propria tensione di esercizio. Trovate dettagliate informazioni nelle -Istruzioni supplementari- "*Riscaldamento del tastierino di taratura con display*".

Questa funzione generalmente non é disponibile per apparecchi omologati.

GSD/EDD

Voi trovate nella VEGA-Homepage www.vega.com sotto " *Services - Downloads - Software - Profibus* i GSD (dati base dell'apparecchio) e i file bit map necessari alla progettazione della vostra rete di comunicazione "Profibus-DP-(PA). Qui sono disponibili anche i relativi certificati. La completa funzionalità del sensore in ambiente PDM richiede inoltre una EDD (Electronic Device Description), anch'essa disponibile in Download. Potete anche richiedere un CD con i relativi file via e-mail sotto info@de.vega.com o telefonicamente presso la vostra filiale VEGA, indicando il numero d'ordinazione "DRIVER.S".

3.3 Calibrazione

L'apparecchio offre le seguenti possibilità di calibrazione:

- con il tastierino di taratura con display
- con l'idoneo VEGA-DTM in collegamento con un software di servizio secondo lo standard FDT/DTM, per es. PACTware e PC
- col software di servizio PDM

3.4 Imballaggio, trasporto e stoccaggio

Imballaggio

Durante il trasporto l'apparecchio è protetto dall'imballaggio. Un controllo in base a ISO 4180 garantisce il rispetto di tutte le esigenze di trasporto previste.

L'imballaggio degli apparecchi standard è di cartone ecologico e riciclabile. Per le esecuzioni speciali si aggiunge polietilene espanso o sotto forma di pellicola. Smaltire il materiale dell'imballaggio tramite aziende di riciclaggio specializzate.

36792-IT-130321

Trasporto

Per il trasporto è necessario attenersi alle indicazioni relative all'imballaggio di trasporto. Il mancato rispetto può causare danni all'apparecchio.

Ispezione di trasporto

Al ricevimento della merce è necessario verificare immediatamente l'integrità della spedizione ed eventuali danni di trasporto. I danni di trasporto constatati o difetti nascosti devono essere trattati di conseguenza.

Stoccaggio

I colli devono restare chiusi fino al momento del montaggio, rispettando i contrassegni di posizionamento e di stoccaggio applicati esternamente.

Salvo indicazioni diverse, riporre i colli rispettando le seguenti condizioni:

- Non collocarli all'aperto
- Depositarli in un luogo asciutto e privo di polvere
- Non esporli ad agenti aggressivi
- Proteggerli dall'irradiazione solare
- Evitare urti meccanici

Temperatura di trasporto e di stoccaggio

- Temperatura di stoccaggio e di trasporto vedi "*Appendice - Dati tecnici - Condizioni ambientali*"
- Umidità relativa dell'aria 20 … 85%

3.5 Accessori e parti di ricambio

tastierino di taratura con display

Il tastierino di taratura con display PLICSCOM serve per la visualizzazione del valore di misura, la calibrazione e la diagnostica. Può essere inserito nel sensore e rimosso in qualsiasi momento.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle -Istruzioni d'uso- "*Tastierino di taratura con display PLICSCOM*" (ID documento 27835).

Adattatore d'interfaccia

L'adattatore d'interfaccia VEGACONNECT 4 permette di collegare apparecchi capaci di comunicare all'interfaccia USB di un PC. Per la parametrizzazione di questi apparecchi è necessario un software di servizio tipo PACTware con VEGA-DTM.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle -Istruzioni d'uso- "*Adattatore d'interfaccia VEGACONNECT*" (ID documento 32628).

Unità esterna d'indicazione e di calibrazione

Il VEGADIS 61 offre l'indicazione esterna del valore di misura e consente la parametrizzazione dei sensori plics®. È collegato al sensore con un cavo stardard quadrifilare schermato lungo fino a 25 m.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle -Istruzioni d'uso- "*VEGADIS 61*" (ID documento 27720).

Flange

Le flange sono disponbili in differenti esecuzioni secondo i seguenti standard: DIN 2501, EN 1092-1, ANSI B 16.5, JIS B 2210-1984, GOST 12821-80.

Trovate ulteriori informazioni nelle -Istruzioni supplementari- "*Flange secondo DIN-EN-ASME-JIS*" (ID documento 31088).

supporto dell'apparecchio di misura

Il supporto dell'apparecchio serve per il montaggio a parete/su tubo dei trasduttori di pressione VEGABAR serie 50 e dei trasduttori di pressione a sospensione VEGAWELL 52. I riduttori compresi nella fornitura permettono di adattarsi ai diversi diametri dell'apparecchio. Il materiale utilizzato è il 316L.

Cappa di protezione

La cappa di protezione protegge la custodia del sensore da impurità e forte riscaldamento per effetto dell'irradiazione solare.

Trovate ulteriori informazioni nelle -Istruzioni supplementari-"*Cappa di protezione*" (ID documento 34296).

Unità elettronica

L'unità elettronica è una parte di ricambio del trasduttore di pressione VEGABAR. Per le differenti uscite del segnale è disponibile l'esecuzione adatta.

Trovate ulteriori informazioni nelle -Istruzioni d'uso- "*Unità elettronica VEGABAR Serie 50 e 60* " (ID documento 30175).

36792-IT-130321

4 Montaggio

4.1 Avvertenze generali

Idoneità alle condizioni di processo

Assicurarsi che tutti gli elementi dell'apparecchio presenti nel processo, in particolare l'elemento sensore, la guarnizione e l'attacco di processo, siano adatti alle condizioni di processo esistenti, con particolare riferimento alla pressione e alla temperatura, nonché alle caratteristiche chimiche del prodotto.

Trovate le indicazioni relative nel capitolo "*Dati tecnici*" e sulla targhetta d'identificazione.

Posizione di montaggio

Scegliete una posizione di montaggio facilmente raggiungibile durante l'installazione e il collegamento ed anche durante un'eventuale futura applicazione di un tastierino di taratura con display. A questo scopo potete eseguire manualmente una rotazione della custodia di 330°. Potete inoltre installare il tastierino di taratura con display a passi di 90°.

Umidità

Usare il cavo consigliato (vedi capitolo "*Collegamento all'alimentazione in tensione*") e serrare a fondo il pressacavo.

Per proteggere ulteriormente l'apparecchio da infiltrazioni d'umidità girare verso il basso il cavo di collegamento all'uscita dal pressacavo. In questo modo acqua piovana e condensa possono sgocciolare. Questa precauzione è raccomandata soprattutto nel caso di montaggio all'aperto, in luoghi dove si teme la formazione d'umidità (per es. durante processi di pulitura) o su serbatoi refrigerati o riscaldati.

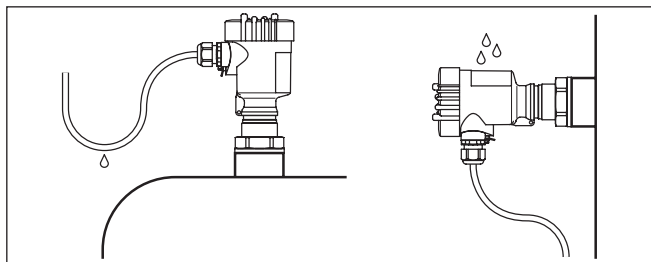



Figura 3: Accorgimenti per evitare infiltrazioni d'umiditá

Ventilazione e compensazione della pressione

La ventilazione della custodia dell'elettronica e la compensazione della pressione atmosferica per la cella di misura si ottengono attraverso un filtro situato presso i pressacavi.

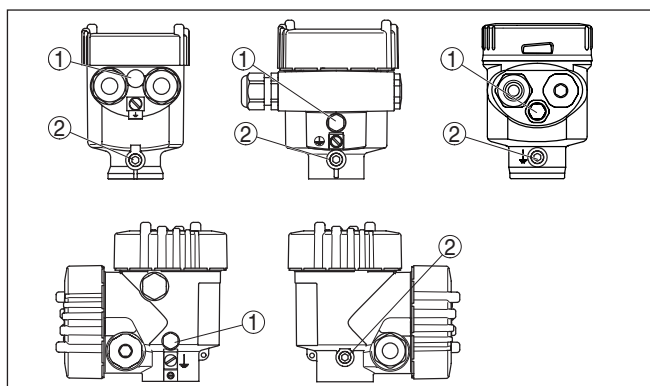



Figura 4: Posizione del filtro

1 Filtro
2 Tappo cieco

Avvertimento:
L'effetto del filtro causa un ritardo di compensazione della pressione. Aprendo e chiudendo rapidamente il coperchio della custodia può verificarsi una variazione del valore di misura fino a 15 mbar per un periodo di ca. 5 s.

Informazione:
Durante il funzionamento il filtro deve essere sempre libero da depositi. Per la pulizia non usate uno strumento ad alta pressione.

Nelle esecuzioni dell'apparecchio con grado di protezione IP 66/ IP 68, 1 bar la ventilazione si ottiene attraverso i capillari nel cavo collegato fisso. Il filtro è sostituito da un tappo cieco.

4.2 Operazioni preliminari per il montaggio

Per l'esecuzione con cavo portante, rispettate i seguenti punti durante la scelta della posizione di montaggio:

- Movimenti laterali dell'elemento primario di misura possono provocare errori di misura

1. Montate perciò il VEGABAR 66 in un luogo tranquillo o proteggetelo con un idoneo tubo

- Il cavo portante é corredato di un capillare per la compensazionedella pressione atmosferica

2. Conducete perciò l'estremità del cavo in un vano asciutto oppure direttamente verso l'elettronica separata

L'elettronica separata contiene i morsetti e un filtro per la compensazione della pressione. Tenete presente i seguenti punti per ogni esecuzione:

- La cappa di protezione protegge la cella di misura contro danni meccanici e va rimossa solo nel caso di acque molto sporche.

36792-IT-130321

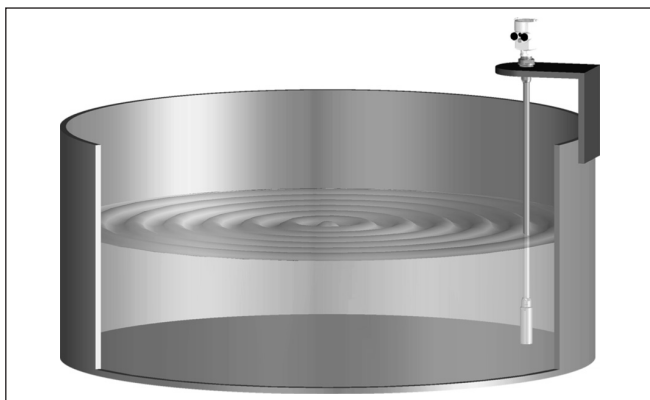



Figura 5: Esempio di montaggio: esecuzione con tubo di raccordo in un serbatoio aperto

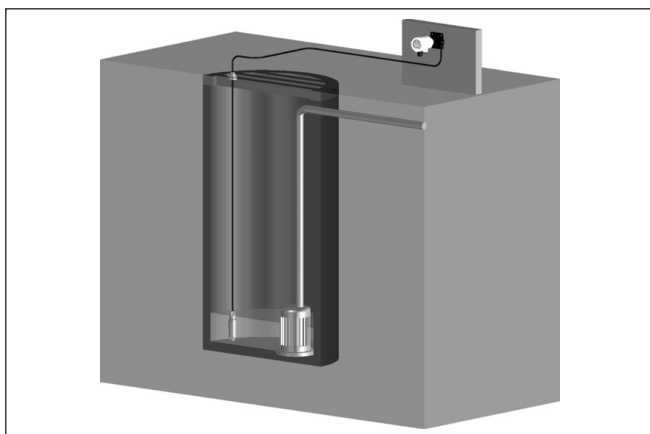



Figura 6: Esempio di montaggio: esecuzione con cavo portante in un pozzo di pompaggio

4.3 Operazioni di montaggio con morsa di fissaggio

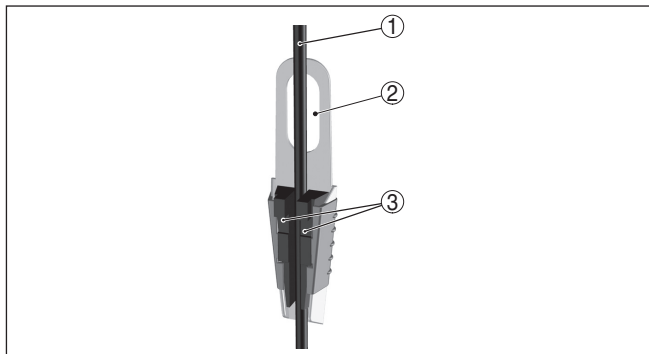



Figura 7: Morsa di fissaggio

1 Cavo portante
2 Foro per la sospensione
3 Ganasce di fissaggio

Montaggio del VEGABAR 66 con morsa di fissaggio:

1. Appendere la morsa di fissaggio ad un apposito gancio a parete
2. Abbassare il VEGABAR 66 all'altezza di misura desiderata
3. Far scorrere verso l'alto le ganasce e stringere in mezzo il cavo portante
4. Tenere stretto il cavo portante, far scorrere le ganasce verso il basso e fissarle con un leggero colpo

Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

36792-IT-130321

4.4 Operazioni di montaggio con attacco filettato scorrevole

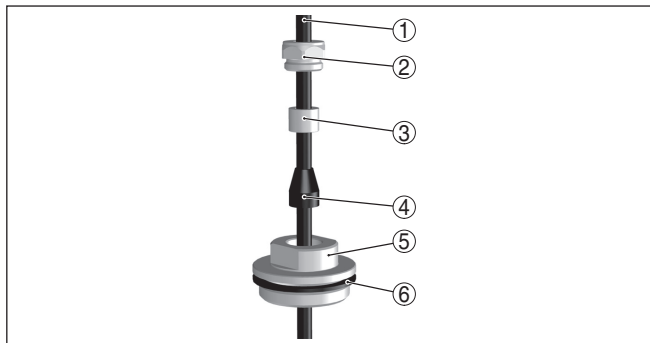



Figura 8: Attacco filettato

1 Cavo portante
2 Vite di tenuta
3 Manicotto conico
4 Cono di tenuta
5 Attacco filettato
6 Guarnizione

Montaggio del VEGABAR 66 con attacco filettato scorrevole:

1. Saldare il tronchetto sul cielo del serbatoio
2. VEGABAR 66 posizionare all'altezza desiderata col tronchetto a saldare G1½ e/o 1½ NPT sul lato serbatoio
3. Spingere il cavo portante dal basso attraverso l'attacco filettato scorrevole aperto.
4. Far scorrere il cono di tenuta e il manicotto lungo il cavo portante, fissando manualmente con la vite di tenuta
5. Avvitare l'attacco filettato scorrevole al tronchetto, serrando con una chiave con apertura 30, serrare poi la vite di tenuta con una chiave con apertura 19

Correzione dell'altezza:

1. Allentare la vite di tenuta con una chiave apertura 19
2. Far scorrere sul cavo il cono di tenuta e il manicotto fino alla posizione desiderata
3. Serrare nuovamente la vite di tenuta

Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

4.5 Operazioni di montaggio con dispositivo di blocco a vite

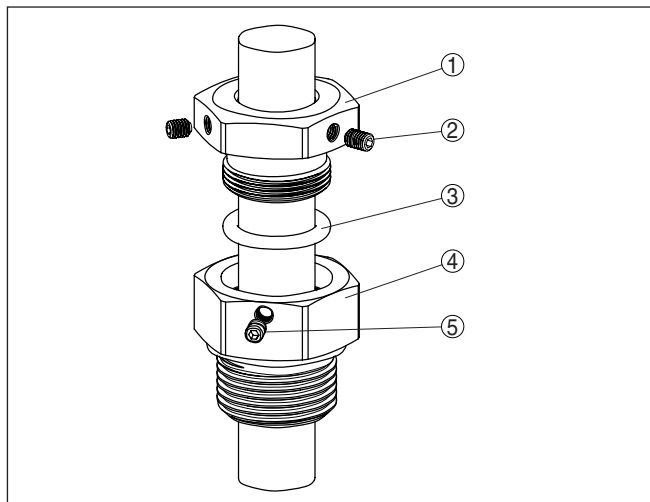



Figura 9: Dispositivo di blocco a vite

1 Esagono superiore
2 Vite di fissaggio
3 Rondella di serraggio
4 Esagono inferiore
5 Vite di fissaggio

Montaggio del VEGABAR 66 con dispositivo di blocco a vite:

1. Saldare il tronchetto a saldare G1½ e/o 1½ NPT sul cielo del serbatoio
2. Calare il VEGABAR 66 attraverso il tronchetto a saldare.
3. Girare il dispositivo di blocco a vite nel tronchetto filettato mediante l'esagono inferiore. Usare una guarnizione resistente al prodotto. Apertura della chiave 41, massima coppia di serraggio 80 Nm.
4. Posizionare il tubo di raccordo del VEGABAR 66 all'altezza desiderata e fissarlo
5. Ruotare l'esagono superiore nell'esagono inferiore. Apertura di chiave 41, massima coppia di serraggio. 80 Nm. Il VEGABAR 66 é provvisoriamente sostenuto dall'anello di tenuta.
6. Serrare a fondo le viti di fissaggio (2) e (5) con una chiave ad esagono cavo da 2,5. Massima coppia di serraggio 7 Nm.

Le viti di fissaggio premono leggermente sul tubo di raccordo e fissano il VEGABAR 66 in questa posizione

4.6 Operazioni di montaggio con custodia e attacco filettato

Figura 10: Custodia e attacco filettato

1 Custodia
2 Guarnizione
3 Filettatura

Montaggio nel serbatoio

Montaggio del VEGABAR 66 con custodia e attacco filettato:

1. Saldare il tronchetto a saldare G1½ e/o 1½ NPT sul cielo del serbatoio
2. Far scorrere l'elemento primario di misura con tubo di raccordo e/o con cavo portante attraverso l'apertura
3. Ruotare l'attacco filettato con guarnizione nel tronchetto e serrare a fondo con una chiave apertura 46 [1)]

Attenzione:
Non usate la custodia per avvitare! Serrando a fondo potreste danneggiare il meccanismo di rotazione.

Montaggio su vasche

Montaggio del VEGABAR 66 con custodia e attacco filettato:

1. Fissare la squadretta di montaggio alla parete della vasca all'altezza desiderata

Informazione:
Vi consigliamo i seguenti accessori VEGA:

- Squadretta di montaggio di acciaio speciale, articolo n° 2.21615
- Condrodado di PP, articolo n° 2.10371

2. Condurre l'elemento primario di misura con tubo di raccordo e/o con cavo portante attraverso l'apertura della squadretta di montaggio e attraverso il condrodado
3. Serrare a fondo il controdado sulla filettatura con apertura di chiave 46.

Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

4.7 Operazioni di montaggio custodia esterna

Montaggio a parete

1. Segnate i fori come indicato nel seguente schema di foratura

[1)] In caso di filettatura 1½ NPT ermetizzare con idoneo materiale resistente.

36792-IT-130321

2. Fissate la piastra di montaggio con quattro viti, tenendo conto del tipo di parete

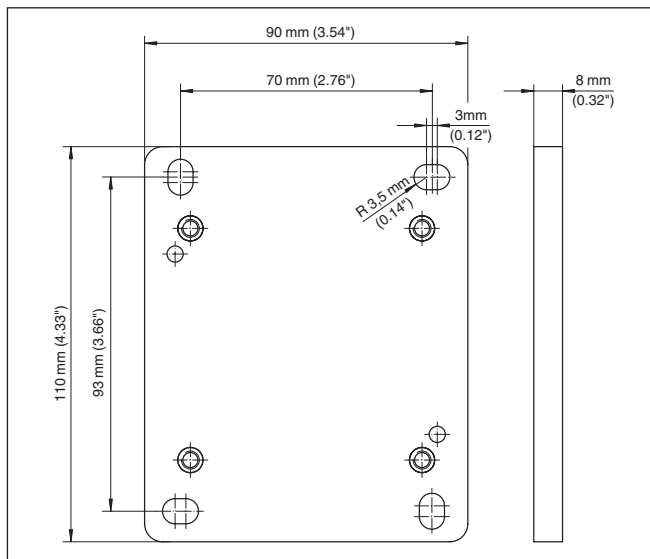



Figura 11: Schema di foratura - Piastra di montaggio a parete

Consiglio:
Montate la piastra di montaggio a parete in modo che il pressacavo della custodia dello zoccolo sia rivolto verso il basso. Lo zoccolo deve essere installato sulla piastra di montaggio sfalsato di 180°.

Attenzione:
Le quattro viti di fissaggio della custodia dello zoccolo devono essere serrate esclusivamente a mano. Una coppia di serraggio > 5 Nm (3.688 lbf ft) può danneggiare la piastra di montaggio a parete.

5 Collegamento all'alimentazione in tensione

5.1 Preparazione del collegamento

Normative di sicurezza

Rispettare le seguenti normative di sicurezza:

- Eseguire il collegamento unicamente in assenza di tensione
- Se si temono sovratensioni é opportuno installare idonei scaricatori di sovratensione secondo specifica Profibus.

Consiglio:
Noi raccomandiamo a questo scopo gli scaricatori di sovratensione VEGA B63-32.

In luoghi con pericolo d'esplosione attenersi alle normative e ai certificati di conformità e di prova d'omologazione dei sensori e degli alimentatori.

Tensione d'alimentazione

L'alimentazione in tensione é fornità dal convertitore/accoppiatore Profibus DP/PA o da una scheda d'ingresso VEGALOG 571 EP. Il campo dell'alimentazione in tensione può variare in base all'esecuzione dell'apparecchio.

I dati relativi all'alimentazione in tensione sono contenuti nel capitolo "*Dati tecnici*".

Cavo di collegamento

Il collegamento si esegue con un cavo schermato secondo la specifica Profibus. La tensione d'alimentazione e la trasmissione del segnale digitale bus passano attraverso lo stesso cavo di collegamento bifilare.

Usate un cavo a sezione circolare. Un diametro esterno del cavo di 5 … 9 mm (0.2 … 0.35 in) garantisce la tenuta stagna del pressacavo. Se applicate un cavo con un diametro diverso o una diversa sezione, scegliete un'altra guarnizione o utilizzate un pressacavo adeguato.

La vostra installazione deve essere eseguita secondo la specifica Profibus. E' importante verificare le corrette impedenze terminali delle estremità del bus.

Passacavo ½ NPT

Nell'apparecchio con connessione elettrica ½ NPT e custodia di resina è inserita a iniezione nella custodia una sede metallica filettata ½".

Avvertimento:
L'avvitamento del pressacavo NPT e/o del tubo d'acciaio nella sede filettata deve essere eseguito a secco, senza lubrificanti. Questi prodotti possono infatti contenere additivi che danneggiano il punto di raccordo fra sede filettata e custodia e compromettono la resistenza e l'impermeabilità della custodia.

Schermatura del cavo e collegamento di terra

Nei sistemi di collegamento equipotenziale, collegare lo schermo del cavo direttamente alla terra dell'alimentatore nella scatola di collegamento e al sensore. Collegare lo schermo direttamente al morsetto di terra interno. Il morsetto di terra esterno della custodia deve essere collegato a bassa impedenza al conduttore equipotenziale.

Nei sistemi senza collegamento equipotenziale, collegare lo schermo del cavo all'alimentatore e il sensore direttamente al potenziale di terra. Nella scatola di collegamento ovv. nel distributore a T, la breve linea di diramazione verso il sensore non deve essere collegata né al potenziale di terra, né ad un altro schermo del cavo. Gli schermi del cavo verso l'alimentatore e verso il successivo distributore a T devono essere collegati fra di loro e al potenziale di terra, mediante un condensatore di ceramica (per es. 1 nF, 1500 V). In questo modo si evitano correnti transitorie di terra a bassa frequenza, mantenendo efficace la protezione per segnali di disturbo ad alta frequenza.

Nelle applicazioni Ex la capacità totale del cavo e di tutti i condensatori non deve superare i 10 nF.

Le applicazioni Ex richiedono il rispetto delle vigenti normative d'installazione. É importante garantire l'assenza di correnti transitorie di terra lungo lo schermo del cavo. Procedete perció alla messa a terra bilaterale, usando un condensatore come sopra descritto o eseguendo un collegamento equipotenziale separato.

5.2 Operazioni di collegamento

Custodia ad una/due camere

Procedere nel modo seguente:

1. Svitare il coperchio della custodia
2. Rimuovere l'eventuale tastierino di taratura con display, ruotando verso sinistra
3. Svitare il dado di raccordo del pressacavo
4. Spelare il cavo di collegamento per ca. 10 cm, le estremità dei conduttori per ca. 1 cm
5. Inserire il cavo nel sensore attraverso il pressacavo
6. Tenere sollevate le alette d'apertura dei morsetti con un cacciavite (vedi figura)
7. Inserire le estremità dei conduttori nei morsetti aperti
8. Abbassare le alette dei morsetti a molla, fino ad avvertire lo scatto
9. Verificare che i conduttori siano ben fissati, tirando leggermente
10. Collegare lo schermo al morsetto interno di terra, connettere il morsetto esterno di terra al collegamento equipotenziale.
11. Serrare a fondo il dado di raccordo del pressacavo. L'anello di tenuta deve circondare perfettamente il cavo
12. Avvitare il coperchio della custodia

A questo punto l'allacciamento elettrico è completato.

36792-IT-130321

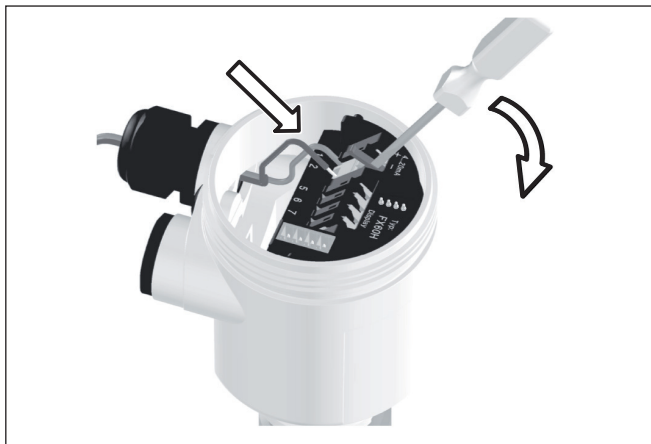



Figura 12: Operazioni di collegamento 6 e 7

Esecuzione IP 68 con custodia esterna

Procedere nel modo seguente:

1. Allentare le quattro viti dello zoccolo della custodia con una chiave ad esagono cavo dimensione 4
2. Rimuovere la piastra di montaggio dello zoccolo della custodia

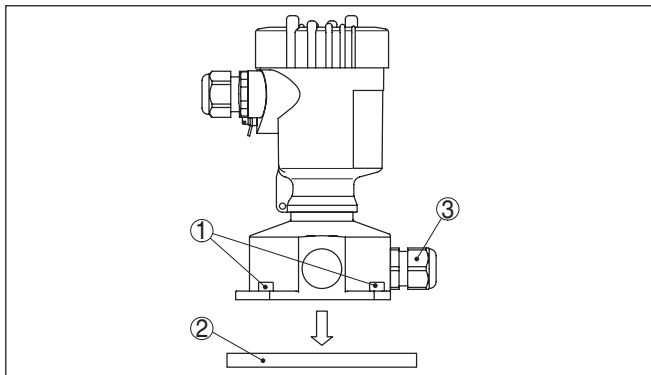



Figura 13: Componenti della custodia esterna

1 Vite
2 Piastra di montaggio a parete
3 Pressacavo

3. Condurre il cavo di collegamento allo zoccolo della custodia attraverso il pressacavo[2)]

[2)] Il cavo di collegamento viene fornito già predisposto per l'uso. Se necessario é possibile accorciarlo. Eseguite in questo caso un taglio netto del capillare di compensazione della pressione, spelate il cavo per ca. 5 cm. Dopo l'operazione fissate nuovamente al cavo la targhetta d'identificazione col suo supporto.

36792-IT-130321

Informazione:
Potete montare il pressacavo in tre posizioni, sfalsate di 90°. A questo scopo basta semplicemente spostare il pressacavo contro il tappo cieco nella relativa apertura filettata.

4. Collegate le estremità dei conduttori secondo la numerazione, come descritto sotto "*Custodia ad una/a due camere*".
5. Collegare lo schermo al morsetto interno di terra, connettere il morsetto esterno di terra sopra la custodia al collegamento equipotenziale.
6. Serrare a fondo il dado di raccordo del pressacavo. L'anello di tenuta deve circondare perfettamente il cavo
7. Posare nuovamente la piastra di montaggio e serrare a fondo le viti.

Avete così eseguito il collegamento elettrico del sensore alla custodia esterna.

5.3 Schema elettrico custodia a una camera

Le successive illustrazioni si riferiscono alle esecuzioni non Ex e alle esecuzioni Ex-ia.

Vano dell'elettronica e di connessione

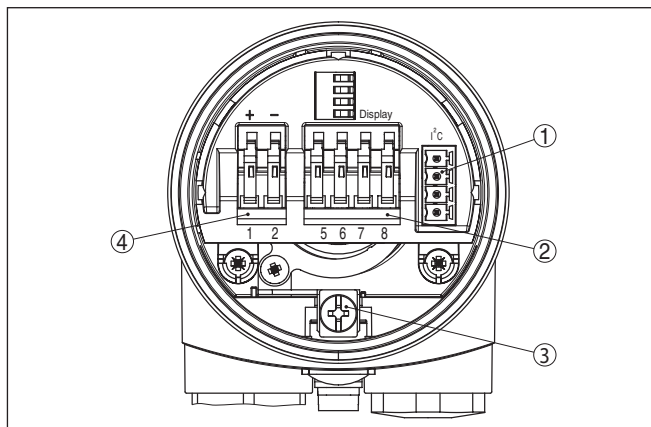



Figura 14: Vano dell'elettronica e di connessione della custodia ad una camera

1. *Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I^2C)*
2. *Morsetti a molla per l'indicatore esterno VEGADIS 61*
3. *Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo*
4. *Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione*

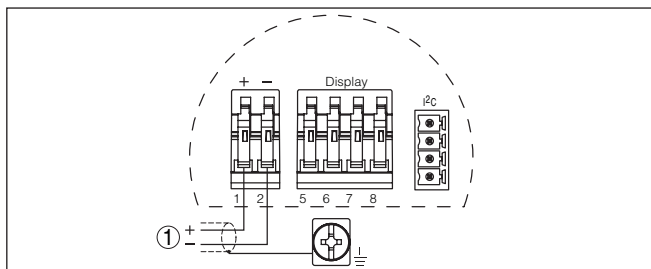
36792-IT-130321

Schema elettrico

Figura 15: Schema elettrico custodia a una camera

1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale

5.4 Schema di allacciamento custodia a due camere

Queste illustrazioni valgono per le esecuzioni non Ex e per le esecuzioni Ex ia. L'esecuzione Ex é descritta al paragrafo successivo.

Vano dell'elettronica

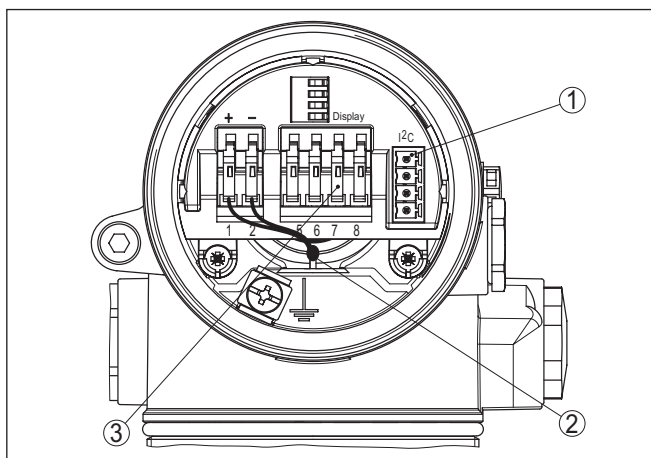



Figura 16: Vano dell'elettronica con custodia a due camere

1 Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I^2C)
2 Linea interna di connessione al vano di connessione
3 Morsetti per VEGADIS 61

36792-IT-130321

Vano di connessione

Figura 17: Vano di allacciamento custodia a due camere

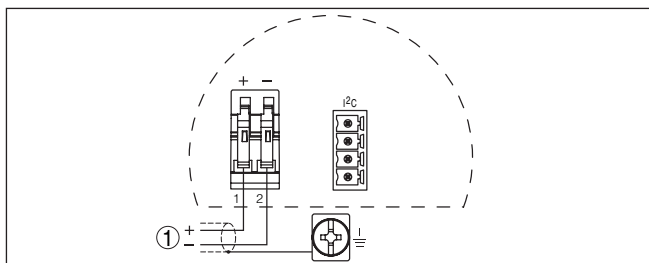
1 *Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione*
2 *Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I^2C)*
3 *Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo*

Schema elettrico

Figura 18: Schema di allacciamento custodia a due camere

1 *Alimentazione in tensione, uscita del segnale*

5.5 Schema elettrico custodia a due camere Ex d

Vano dell'elettronica

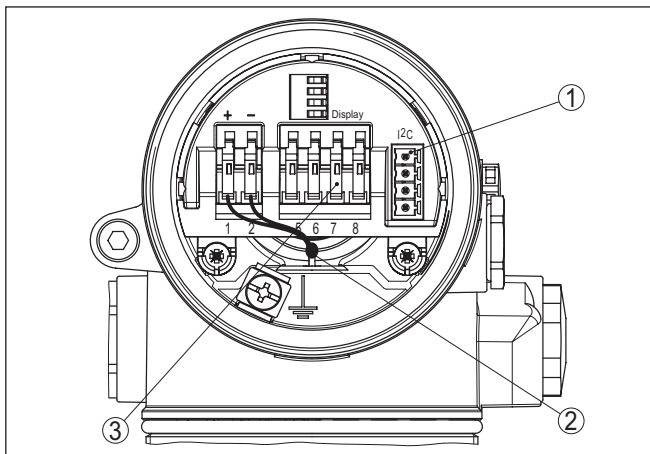



Figura 19: Vano dell'elettronica con custodia a due camere

1. *Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I^2C)*
2. *Linea interna di connessione al vano di connessione*
3. *Morsetti per VEGADIS 61*

Vano di connessione

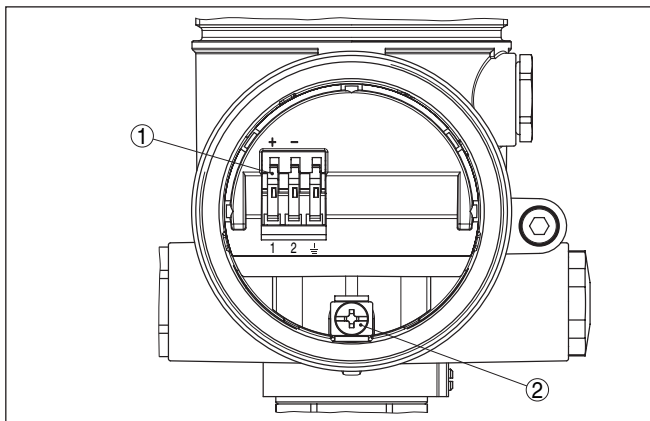



Figura 20: Vano di allacciamento custodia a due camere Ex-d

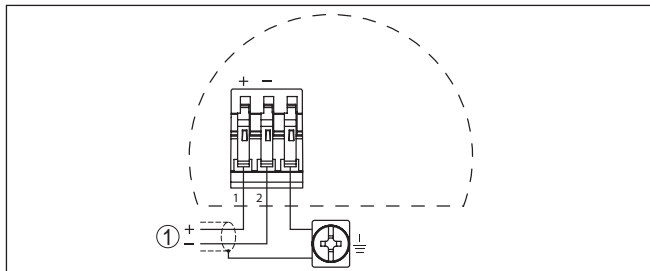
1. *Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione e lo schermo del cavo*
2. *Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo*

Schema elettrico

Figura 21: Schema di allacciamento custodia a due camere Ex-d

1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale

5.6 Schema elettrico - Esecuzione IP 66/IP 68, 1 bar

Assegnazione dei conduttori del cavo di collegamento

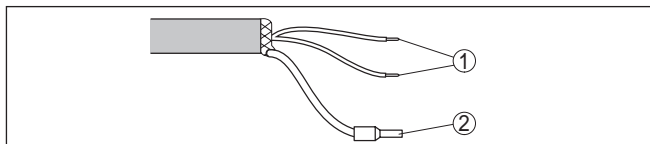



Figura 22: Assegnazione dei conduttori del cavo di collegamento

1 Marrone (+) e blu (-) verso l'alimentazione in tensione e/o verso il sistema d'elaborazione
2 Schermatura

5.7 Schema elettrico della custodia esterna nell'esecuzione IP 68

Panoramica

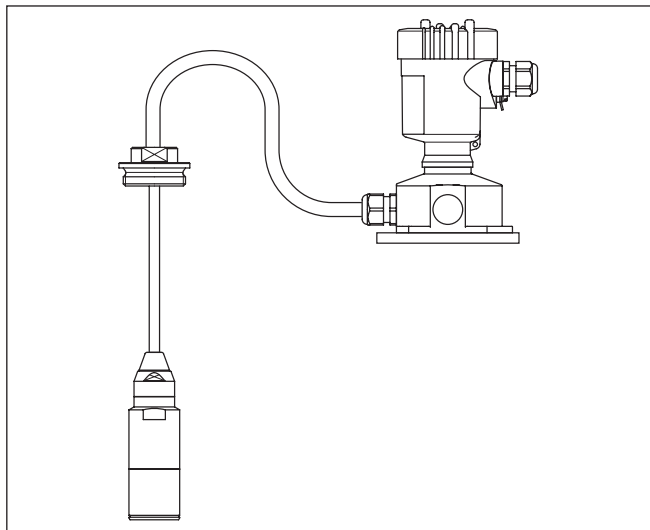



Figura 23: VEGABAR 66 in esecuzione IP 68 25 bar, non Ex e uscita del cavo assiale, custodia separata

36792-IT-130321

Vano dell'elettronica e di connessione per alimentazione

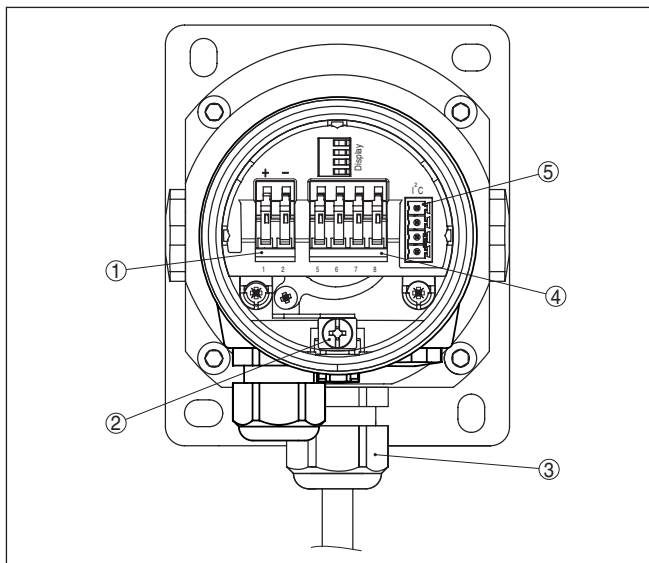



Figura 24: Vano dell'elettronica e di connessione

1. *Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione*
2. *Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo*
3. *Pressacavo per il raccordo di processo*
4. *Morsetti a molla per l'indicatore esterno VEGADIS 61*
5. *Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I^2C)*

36792-IT-130321

Morsettiera zoccolo della custodia

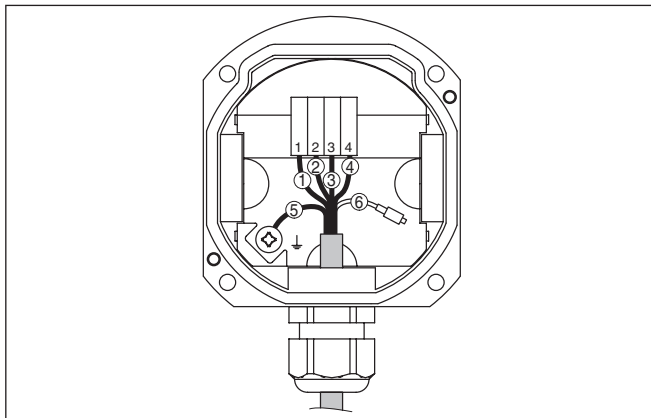



Figura 25: Collegamento del sensore nello zoccolo della custodia

1 *Colore marrone*
2 *Colore blu*
3 *Colore giallo*
4 *Colore bianco*
5 *Schermatura*
6 *Capillare di compensazione della pressione*

Schema elettrico custodia esterna

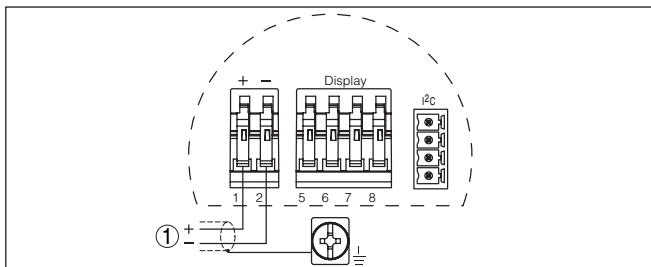



Figura 26: Schema elettrico custodia esterna

1 *Tensione d'alimentazione*

5.8 Fase d'avviamento

Fase d'avviamento

Dopo il collegamento del VEGABAR 66 all'alimentazione in tensione e/o dopo il rispristino della tensione l'apparecchio esegue per ca. 30 secondi un autotest delle seguenti funzioni:

- Controllo interno dell'elettronica
- Indicazione del tipo d'apparecchio, della versione software e del TAG del sensore (denominazione del sensore)
- Il byte di stato va brevemente su disturbo

Apparirà poi il valore attuale di misura e sarà fornito sul circuito il relativo segnale digitale in uscita.[3)]

[3)] I valori corrispondono al livello attuale e alle impostazioni precedentemente eseguite, per es. alla taratura di laboratorio.

36792-IT-130321

6 Messa in servizio col tastierino di taratura con display PLICSCOM

6.1 Breve descrizione

Il tastierino di taratura con display consente la calibrazione, la diagnostica e la visualizzazione del valore di misura. Può essere inserito nelle seguenti custodie ed apparecchi:

- tutti i sensori che effettuano una misura continua, sia in custodie ad una camera che a due camere (a scelta nel vano dell'elettronica o nel vano di connessione)
- Unità esterna d'indicazione e di calibrazione

Avviso:
Trovate informazioni dettagliate per la calibrazione nelle -Istruzioni d'uso "*Tastierino di taratura con display*".

6.2 Installare il tastierino di taratura con display

Installare/rimuovere il tastierino di taratura con display

È possibile installare in ogni momento il tastierino di taratura con display nel sensore e rimuoverlo nuovamente, senza interrompere l'alimentazione in tensione.

Procedere nel modo seguente:

1. Svitare il coperchio della custodia
2. Disporre il tastierino di taratura con display sull'elettronica nella posizione desiderata (sono disponibili quattro posizioni a passi di 90°).
3. Montare il tastierino di taratura con display sull'elettronica e ruotarlo leggermente verso destra finché scatta in posizione
4. Avvitare saldamente il coperchio della custodia con finestrella

Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

Il tastierino di taratura con display è alimentato dal sensore, non occorre un ulteriore collegamento.

Figura 27: Installare il tastierino di taratura con display

Avviso:
Se si desidera corredare l'apparecchio di un tastierino di taratura con display e disporre così dell'indicazione del valore di misura, è necessario usare un coperchio più alto con finestrella.

6.3 Sistema operativo

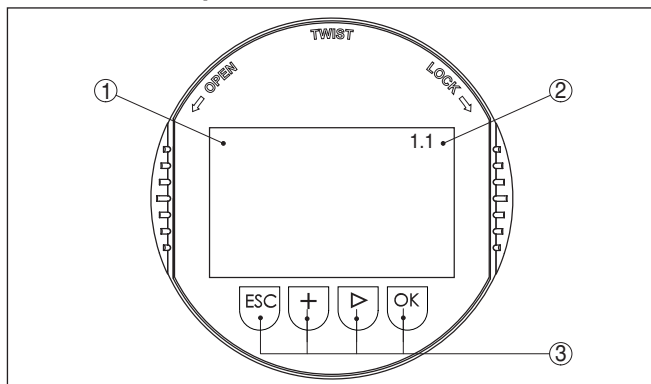



Figura 28: Elementi d'indicazione e di servizio

1 Display LC
2 Indicazione del numero della voce menú
3 Tasti di servizio

Funzioni dei tasti

- Tasto ***[OK]***:
  – Passare alla panoramica dei menu
  – Confermare il menu selezionato
  – Editare i parametri

36792-IT-130321

- Salvare il valore

- Tasto *[->]* per selezionare:
  - Cambiamento di menu
  - Selezionare una voce della lista
  - Selezionare la posizione di editazione

- Tasto *[+]*:
  - Modificare il valore di un parametro

- Tasto ***[ESC]***:
  - Interrompere l'immissione
  - Passare al menu superiore

Sistema operativo

La calibrazione del sensore si esegue attraverso i quattro tasti del tastierino di taratura con display. Sul display LCD appaiono le singole voci di menu. Le funzioni dei singoli tasti sono descritte in alto Dopo ca. 10 minuti dall'ultimo azionamento di un tasto scatta un ritorno automatico nell'indicazione del valore di misura. I valori non confermati con ***[OK]*** vanno persi.

6.4 Sequenza della messa in servizio

Impostazione dell'indirizzo HART-Multidrop

Nel modo operativo HART-multipunto (piú sensori ad un ingresso) é necessario impostare l'indirizzo prima della parametrizzazione. Trovate una piú ampia descrizione di questa operazione nelle -Istruzioni d'uso- "*Tastierino di taratura con display*" o negli aiuti online del PACTware e/o DTM.

Misura di livello o di pressione di processo

Il VEGABAR 66 esegue sia la misura di livello, sia la misura di pressione di processo. In laboratorio viene impostato su misura di livello. La commutazione si esegue nel menù di servizio.

Andate perciò direttamente al sotto-capitolo relativo alla misura di livello o di pressione di processo. Qui trovate i signoli passi operativi.

Misura di livello

Parametrizzazione misura di livello

Sequenza della messa in servizio del VEGABAR 66:

1. Scegliere l'unità di taratura/di densità
2. Eseguire correzione di posizione
3. Eseguire la taratura di min.
4. Eseguire la taratura di max.

Nella voce menù "*Unità di taratura*" selezionate l'unità fisica di taratura, per es. mbar, bar, psi…

La correzione di posizione compensa l'influenza esercitata sulla misurazione dalla posizione di montaggio oppure da una pressione statica. Resta invariata l'escursione di misura.

Informazione:
Le operazioni 1, 3 e 4 sono superflue nel caso di apparecchi già calibrati in laboratorio secondo la specifica del cliente!

Trovate questi dati sulla targhetta d'identificazione dell'apparecchio e nelle voci menù di taratura di min./max.

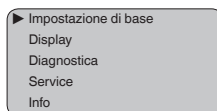
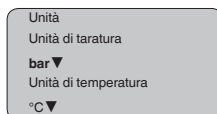
Il tastierino di taratura con display consente la taratura senza carico e/o senza pressione. Potrete perciò eseguire le vostre impostazioni, senza montare l'apparecchio.

Alle voce menù per taratura di min./max appare anche il valore attuale di misura.

Selezionare l'unità

Scegliete in questa voce menù l'unità di taratura e l'unità per l'indicazione della temperatura a display.

Per la selezione dell'unità di taratura (nell'esempio commutazione da bar a mbar) procedete in questo modo:[4]

1. Premere ***[OK]*** nell'indicazione del valore di misura, appare l'architettura del menù.

2. Confermare con ***[OK]*** il menù "*Impostazione di base*", appare la voce menù "*Unità*".

3. Attivare con ***[OK]*** la selezione e selezionare con ***[->]*** "*Unità di taratura*".
4. Attivare con ***[OK]*** la selezione e con ***[->]*** selezionare l'unità desiderata (nell'esempio mbar).
5. Confermare con ***[OK]*** e con ***[->]*** passare alla correzione di posizione.

L'unità di taratura é stata così convertita da bar a mbar.

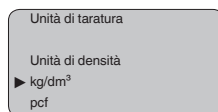
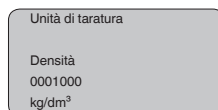
Informazione:
Modificando la regolazione su unità di altezza (nell'esempio da bar a m) occorre impostare anche la densità.

Procedere nel modo seguente:

1. Premere ***[OK]*** nell'indicazione del valore di misura, appare l'architettura del menù.
2. Confermare con ***[OK]*** il menù "*Impostazione di base*", appare la voce menù "*Unità di taratura*".
3. Attivare con ***[OK]*** la selezione e con ***[->]*** selezionare l'unità desiderata (nell'esempio m).

[4] Unità disponibili: mbar, bar, psi, Pa, kPa, MPa, inHg, mmHg, inH_2O, mmH_2O.

36792-IT-130321

4. Confermare con ***[OK]***, appare il sottomenù "*Unità di densità*".

5. Selezionare con ***[->]*** l'unità desiderata, per es. kg/dm³ e confermare con ***[OK]***, appare il sottomenù "*Densità*".

6. Con ***[->]*** e ***[+]*** immettere il valore di densità desiderato, confermare con ***[OK]*** e con ***[->]*** passare alla correzione di posizione.

L'unità di taratura é stata così convertita da bar a m.

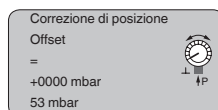
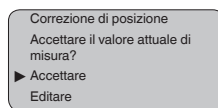
Per la selezione dell'unità di temperatura procedete in questo modo:[5)]

1. Attivare con ***[OK]*** la selezione e selezionare con ***[->]*** "*Unità di temperatura*".
2. Attivare con ***[OK]*** la selezione e con ***[->]*** selezionare l'unità desiderata (per esempio °F).
3. Confermare con ***[OK]***.

L'unità di temperatura é stata così convertita da °C a °F.

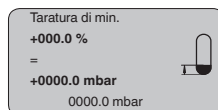
Eseguire correzione di posizione

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce menù "*Correzione di posizione*" attivate la selezione con ***[OK]***.

2. Con ***[->]*** selezionare per es. accettare il valore di misura attuale.

3. Confermare con ***[OK]*** e con ***[->]*** passare alla taratura di min. (zero).

Eseguire la taratura di min.

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce menù "*Taratura di min.*" editare con ***[OK]*** il valore percentuale.

5) Unità disponibili: °C, °F.

36792-IT-130321

2. Con *[+]* e *[->]* impostare il valore percentuale desiderato.
3. Confermare con *[OK]* ed editare il valore mbar desiderato.
4. Con *[+]* e *[->]* impostare il valore mbar desiderato.
5. Confermare con *[+]* e con *[->]* passare alla taratura di max.

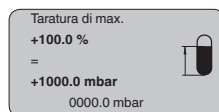
Avete così eseguito la taratura di min.

Informazione:
Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Se si superano i campi d'impostazione, appare un avviso a display "*Valore limite non rispettato*". L'editazione può essere interrotta con *[ESC]* oppure è possibile accettare con *[OK]* il valore limite indicato.

Eseguire la taratura di max.

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce di menu "*Taratura di max.*" editare con *[OK]* il valore percentuale.

Informazione:
La pressione indicata per 100 % corrisponde al campo nominale di misura del sensore (nell'esempio 1 bar = 1000 mbar).

2. Impostare con *[->]* e *[OK]* il valore percentuale desiderato.
3. Confermare con *[OK]* ed editare il valore mbar desiderato.
4. Con *[+]* e *[->]* impostare il valore mbar desiderato.
5. Confermare con *[OK]* e passare al sommario menù con *[ESC]*.

Avete così eseguito la taratura di max.

Informazione:
Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Se si superano i campi d'impostazione, appare un avviso a display "*Valore limite non rispettato*". L'editazione può essere interrotta con *[ESC]* oppure è possibile accettare con *[OK]* il valore limite indicato.

Misura di pressione di processo

Parametrizzazione misura di pressione

Sequenza della messa in servizio del VEGABAR 66:

1. Scegliere applicazione misura pressione di processo
2. Scegliere l'unità di taratura
3. Eseguire correzione di posizione
4. Eseguire la taratura di zero
5. Eseguire la taratura di span

Nella voce menù "*Unità di taratura*" selezionate l'unità fisica di taratura, per es. mbar, bar, psi…

36792-IT-130321

La correzione di posizione compensa l'influenza esercitata sulla misurazione dalla posizione di montaggio oppure da una pressione statica. Resta invariata l'escursione di misura.

Alla voce menù "*zero*" e "*span*" stabilite l'escursione di misura, span corrisponde al valore finale.

Informazione:
Le operazioni 1, 3 e 4 sono superflue nel caso di apparecchi già calibrati in laboratorio secondo la specifica del cliente!

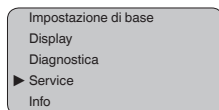
Trovate questi dati sulla targhetta d'identificazione dell'apparecchio e nelle voci menù della taratura di zero/span.

Il tastierino di taratura con display consente la taratura senza carico e/o senza pressione. Potrete perciò eseguire le vostre impostazioni, senza montare l'apparecchio.

Alla voce menù per taratura di zero/span appare anche l'attuale valore di misura.

Scegliere applicazione misura pressione di processo

Il VEGABAR 66 é calibrato in laboratorio per la misura di livello. Per commutare l'applicazione procedete in questo modo:

1. Premere ***[OK]*** nell'indicazione del valore di misura, appare l'architettura del menù.
2. Scegliere con ***[->]*** il menù "*Service*" e confermare con ***[OK]***.

3. Selezionare con ***[->]*** la voce menù "*Applicazione*" ed editare la selezione con ***[OK]***.

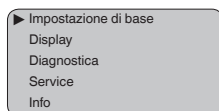
Attenzione:
Attenersi all'avviso di pericolo: "*L'uscita non può essere modificata*".

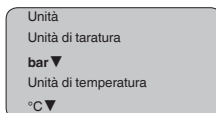
4. Slezionare con ***[->]*** "*OK*"e confermare con ***[OK]*** .
5. Scegliete "*Pressione di processo*" dalla lista e confermate con ***[OK]***.

Selezionare l'unità

Scegliete in questa voce menù l'unità di taratura e l'unità per l'indicazione della temperatura a display.

Per la selezione dell'unità di taratura (nell'esempio commutazione da bar a mbar) procedete in questo modo:[6)]

1. Premere ***[OK]*** nell'indicazione del valore di misura, appare l'architettura del menù.

2. Confermare con ***[OK]*** il menù "*Impostazione di base*", appare la voce menù "*Unità*".

6) Unità disponibili: mbar, bar, psi, Pa, kPa, MPa, inHg, mmHg, inH_2O, mmH_2O.

36792-IT-130321

3. Attivare con ***[OK]*** la selezione e selezionare con ***[->]*** "*Unità di taratura*".
4. Attivare con ***[OK]*** la selezione e con ***[->]*** selezionare l'unità desiderata (nell'esempio mbar).
5. Confermare con ***[OK]*** e con ***[->]*** passare alla correzione di posizione.

L'unità di taratura é stata così convertita da bar a mbar.

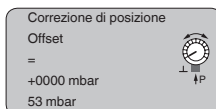
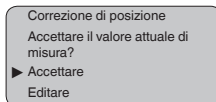
Per la selezione dell'unità di temperatura procedete in questo modo:[7)]

1. Attivare con ***[OK]*** la selezione e selezionare con ***[->]*** "*Unità di temperatura*".
2. Attivare con ***[OK]*** la selezione e con ***[->]*** selezionare l'unità desiderata (per esempio °F).
3. Confermare con ***[OK]***.

L'unità di temperatura é stata così convertita da °C a °F.

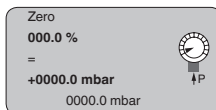
Eseguire correzione di posizione

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce menù "*Correzione di posizione*" attivate la selezione con ***[OK]***.

2. Con ***[->]*** selezionare per es. accettare il valore di misura attuale.

3. Confermare con ***[OK]*** e con ***[->]*** passare alla taratura di min. (zero).

Eseguire la taratura di zero

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce menù"*zero*" editare il valore mbar con ***[OK]***.

2. Con ***[+]*** e ***[->]*** impostare il valore mbar desiderato.
3. Confermare con ***[+]*** e con ***[->]*** passare alla taratura di span.

Avete così eseguito la taratura di zero.

7) Unità disponibili: °C, °F.

36792-IT-130321

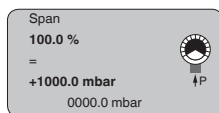
Informazione:
La taratura di zero sposta il valore della taratura di span. Resta tuttavia immutata l'escursione di misura.

Informazione:
Pe una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Se si superano i campi d'impostazione, appare un avviso a display "*Valore limite non rispettato*". L'editazione può essere interrotta con ***[ESC]*** oppure è possibile accettare con ***[OK]*** il valore limite indicato.

Eseguire la taratura di span

Procedere nel modo seguente:

1. Alla voce menù "*span*" editare il valore mbar con ***[OK]***.

Informazione:
La pressione indicata per 100 % corrisponde al campo nominale di misura del sensore (nell'esempio 1 bar = 1000 mbar).

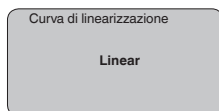
2. Impostare con ***[->]*** e ***[OK]*** il valore mbar desiderato.
3. Confermare con ***[OK]*** e passare al sommario menù con ***[ESC]***.

Avete così eseguito la taratura di span.

Informazione:
Pe una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Se si superano i campi d'impostazione, appare un avviso a display "*Valore limite non rispettato*". L'editazione può essere interrotta con ***[ESC]*** oppure è possibile accettare con ***[OK]*** il valore limite indicato.

Curva di linearizzazione

È necessario eseguire la linearizzazione di tutti i serbatoi il cui volume non aumenta linearmente con l'altezza di livello - per es. i serbatoi cilindrici orizzontali o i serbatoi sferici - e per i quali si desidera l'indicazione del volume. Esistono a questo scopo apposite curve di linearizzazione, che indicano il rapporto fra altezza percentuale e volume del serbatoio. Attivando l'idonea curva sarà visualizzato il corretto volume percentuale del serbatoio. Se non desiderate indicare il volume in percentuale, bensì per esempio in litri o in chilogrammi, potete impostare un valore scalare alla voce menu "*Display*".

Immettete i parametri desiderati con i relativi tasti, salvate le impostazioni e passate alla successiva voce di menu con il tasto ***[->]***.

Avvertimento:
Se usate il VEGABAR 66 con relativa omologazione come componente di una sicurezza di sovrappieno secondo WHG, rispettate quanto segue:

Se si sceglie una curva di linearizzazione, il segnale di misura non è più obbligatoriamente linearmente proporzionale all'altezza di livello. L'utente ne tenga conto soprattutto durante l'impostazione del punto d'intervento sul rilevatore di livello.

Copiare dati del sensore

Questa funzione consente la lettura dei dati di parametrizzazione e la scrittura dei dati di parametrizzazione nel sensore mediante il tastierino di taratura con display. Trovate una descrizione della funzione nelle -Istruzioni d'uso- "*Tastierino di taratura con display*".

Con questa funzione leggete e/o scrivete i seguenti dati:

- Rappresentazione del valore di misura
- Taratura
- Attenuazione
- Curva di linearizzazione
- TAG del sensore
- Valore d'indicazione
- Unità d'indicazione
- Impostazione valori scalari
- Uscita in corrente
- Unità di taratura
- Lingua

Non é possibile leggere e/o scrivere i seguenti importanti dati di sicurezza:

- SIL
- Modalità HART[8)]
- PIN
- Applicazione

Reset

La funzione di reset riporta i parametri impostati dall'utente allo stato della fornitura e gli indicatori valori di picco ai valori attuali.

[8)] Per gli apparecchi con uscita di segnale 4 … 20 mA/HART

Reset
Impostazione di base
Indicatore valori di picco valore di misura
Indicatore valori di picco temperatura

Impostazione di base
Tramite "*Reset*" "*Impostazione di base*" vengono ripristinate le seguenti voci di menu:

Campo del menu	Funzione	Valore di reset
Impostazioni di base	Indirizzo sensore	126
	Taratura di zero/min.	Inizio del campo di misura
	Taratura di span/max.	Fine del campo di misura
	Densità	1 kg/l
	Unità di densità	kg/l
	Attenuazione	0 s
	Linearizzazione	Lineare
	TAG del sensore	Sensore
Display	Valore d'indicazione	PA-Out
Service	Ulteriore valore PA	Secondary Value 1
	Unità Out-Scale	Volume/l
	Impostazione valori scalari	0.00 fino a 100.0
	Indicazione punto decimale	8888.8

Con "*Reset*", i valori delle seguenti voci menù **non** saranno ripristinati:

Campo del menu	Funzione	Valore di reset
Impostazioni di base	Unità di taratura	nessun reset
	Unità di temperatura	nessun reset
	Correzione di posizione	nessun reset
Display	Illuminazione	nessun reset
Service	Lingua	nessun reset
	Applicazione	nessun reset

Regolazione di laboratorio
Come impostazione di base, tuttavia tutti i parametri speciali saranno riportati ai valori di default. [9]

Indicatore valori di picco
I valori di distanza min. e max. saranno riportati al valore attuale.

[9] I parametri speciali sono quelli impostati col software di servizio PACTware sul livello di servizio specifico del cliente.

Impostazioni opzionali

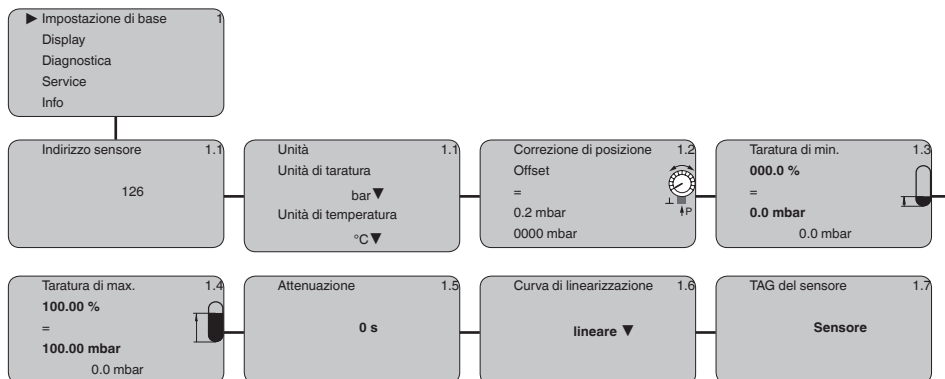
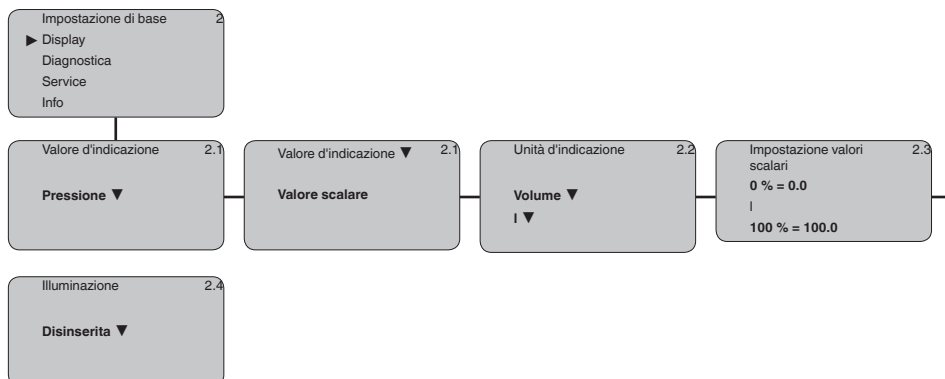
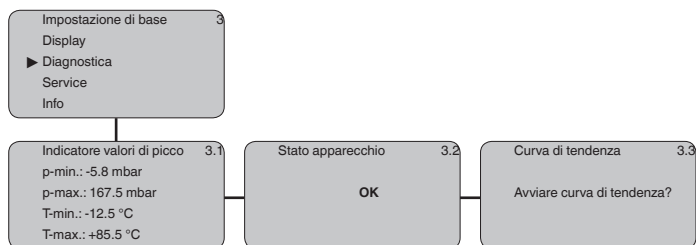
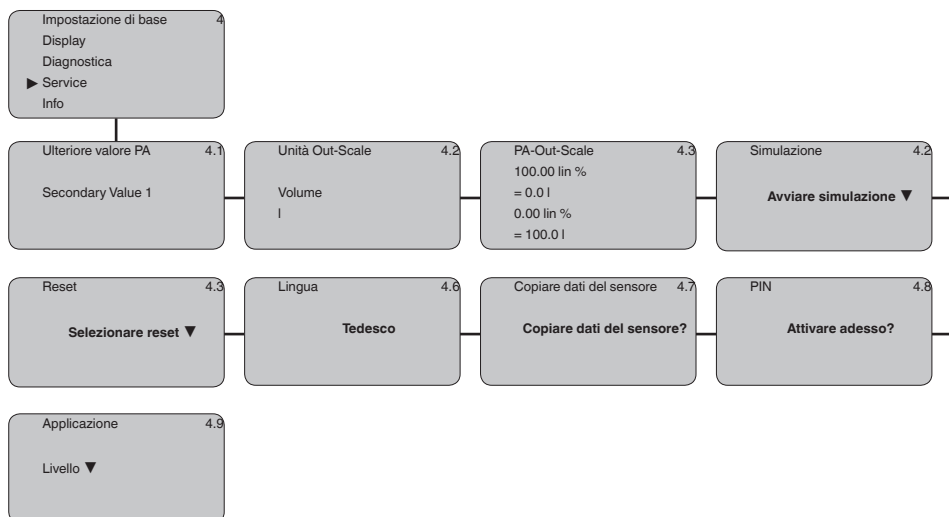
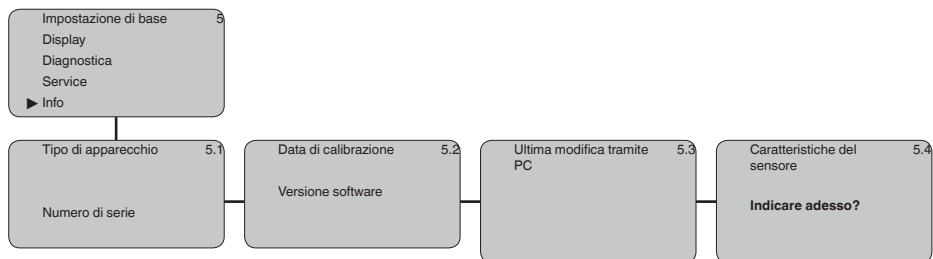
La seguente architettura dei menu illustra ulteriori possibilità di regolazione e di diagnostica, come per es. indicazione dei valori scalari, simulazione o rappresentazione di curve di tendenza. Trovate una dettagliata descrizione di queste voci menù nelle -Istruzioni d'uso- del "*Tastierino di taratura con display*".

6.5 Architettura dei menu

Informazione:
Le finestre del menu in grigio chiaro non sono sempre disponibili. Dipendono dal tipo d'equipaggiamento e dall'applicazione.

Impostazione di base

Display

36792-IT-130321

Diagnostica

Service

Info

6.10 Protezione dei dati di parametrizzazione

È consigliabile annotare i dati impostati, per es. su questo manuale e poi archiviarli. Saranno così disponibili per ogni futura esigenza.

Se il VEGABAR 66 é corredato del tastierino di taratura con display, qui potete leggere i principali dati del sensore. Il procedimento é descritto nelle -Istruzioni d'uso- "*Tastierino di taratura con display*" alla voce menù "*Copiare dati del sensore*". I dati restano memorizzati anche nel caso di mancanza di tensione del sensore.

Nel caso di sostituzione del sensore, inserite il tastierino di taratura con display nel nuovo apparecchio, sul quale riporterete tutti i dati, attivando la voce "*Copiare dati del sensore*".

7 Mettere in servizio con PACTware con altri programmi di servizio

7.1 Collegare il PC via VEGACONNECT

VEGACONNECT direttamente al sensore

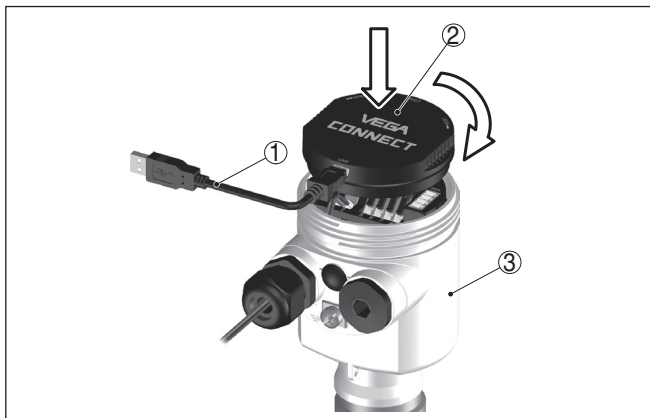



Figura 29: Collegamento diretto del PC al sensore via VEGACONNECT

1 Cavo USB di collegamento al PC
2 VEGACONNECT
3 Sensore

VEGACONNECT esterno

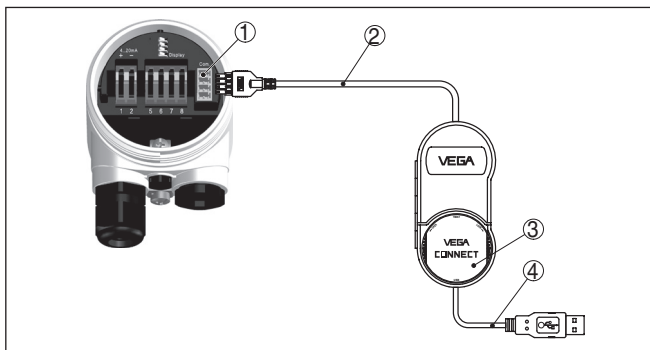



Figura 30: Collegamento via VEGACONNECT esterno

1 Interfaccia bus I^2C (Com.) del sensore
2 Cavo di collegamento I^2C del VEGACONNECT
3 VEGACONNECT
4 Cavo USB di collegamento al PC

Componenti necessari:

- VEGABAR 66
- PC con PACTware e VEGA-DTM idoneo
- VEGACONNECT
- Alimentatore o sistema d'elaborazione

7.2 Parametrizzazione con PACTware

Ulteriori operazioni di messa in servizio sono descritte nelle -Istruzioni d'uso- "*DTM-Collection/PACTware*", allegate ad ogni CD e scaricabili dalla homepage. Una dettagliata descrizione é disponibile negli aiuti online di PACTware e nei VEGA-DTM.

Avviso:
Per eseguire la messa in servizio del VEGABAR 66 é necessaria la DTM-Collection nella versione attuale.

Tutti i VEGA-DTM attualmente disponibili sono raccolti in una DTM-Collection su CD e potete riceverli dalla vostra filiale VEGA, pagando un piccolo contributo spese. Questo CD contiene anche la versione PACTware attuale.

Potete inoltre scaricare gratuitamente questa DTM-Collection, PACTware compreso, nella versione base via internet . Andate a questo scopo via www.vega.com e "*Downloads*" alla voce "*Software*".

7.3 Parametrizzazione con PDM

Per i sensori VEGA sono disponibili anche descrizioni dell'apparecchio EDD per il software di servizio PDM. Queste descrizioni sono già disponibili nelle attuali versioni PDM. Nel caso di vecchie versioni PDM potete scaricare gratuitamente via internet le versione attuali.

Attraverso www.vega.com e "*Downloads*" andate alla voce "*Software*".

7.4 Protezione dei dati di parametrizzazione

E' consigliabile annotare e memorizzare i dati di parametrizzazione. Saranno così disponibili per ogni eventuale futura esigenza.

La DTM-Collection VEGA e il PACTware nella versione professionale con licenza, vi offrono tutti i tool di programmazione necessari ad una sistematica documentazione e memorizzazione del progetto.

8 Verifica periodica ed eliminazione dei disturbi

8.1 Manutenzione

Manutenzione

L'apparecchio, usato in modo appropriato durante il normale funzionamento, non richiede una particolare manutenzione.

In determinate applicazioni é possibile che le adesioni di prodotto sulla membrana compromettano il risultato di misura. Adottate perciò, in base al sensore e all'applicazione, provvedimenti atti ad evitare forti adesioni e soprattutto dure incrostazioni.

Pulizia

Pulire all'occorrenza la membrana. Assicurarsi che i materiali offrano la ncessaria resistenza ai prodotti usati per la pulizia, vedi a questo scopo la lista di resistenza alla voce "*Services*" su "www.vega.com". La molteplicità d'impiego del sistema di separazione richiede procedimenti di pulitura di volta in volta idonei al tipo d'applicazione. Rivolgetevi a questo scopo alla vostra filiale di competenza VEGA.

8.2 Eliminazione di disturbi

Comportamento in caso di disturbi

È responsabilità del gestore dell'impianto prendere le necessarie misure per eliminare i disturbi che eventualmente si presentassero.

Cause di disturbo

Il VEGABAR 66 vi offre la massima sicurezza funzionale. È tuttavia possibile che durante il funzionamento si verifichino disturbi. Queste le possibili cause:

- Sensore
- Processo
- Tensione d'alimentazione
- Elaborazione del segnale

Eliminazione di disturbi

Controllate prima di tutto il segnale d'uscita ed eseguite l'elaborazione dei messaggi d'errore attraverso il tastierino di taratura con display. Il procedimento é descritto qui sotto. Un PC con il software PACTware e l'adeguato DTM offre ulteriori ampie funzioni di diagnostica. In molti casi con questo sistema riuscirete a stabilire la causa dei disturbi e potrete eliminarli.

Hotline di assistenza 24 ore su 24

Se non si dovesse ottenere alcun risultato, chiamare la Service Hotline VEGA al numero **+49 1805 858550**.

La hotline è disponibile 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Questo servizio è offerto in lingua inglese poiché è a disposizione dei nostri clienti in tutto il mondo. È gratuito, sono a vostro carico solo le spese telefoniche.

Controllo Profibus PA

La seguente tabella elenca i possibili errori e fornisce indicazioni per l'eliminazione:

Errore	Cause	Eliminazione
Il collegamento di un altro apparecchio provoca un disturbo del segmento	E' stata superata la max. corrente di alimentazione dell'interfaccia di conversione/accoppiamento	Misurare la corrente assorbita, ridurre il segmento
Il valore di misura appare nel Simatic 55 in modo errato	Simatic S5 non riesce ad interpretare il formato numerico IEEE del valore di misura	Inserire il modulo di conversione di Siemens
Come valore di misura appare sempre 0 nel Simatic S7	Nel PLC vengono caricati in modo stabile solo 4 byte	Usare il modulo funzionale SFC 14 per caricare in modo stabile 5 byte
Il valore di misura del tastierino di taratura con display non corrisponde al valore del PLC	Alla voce menù "*Display - Valore d'indicazione*" la selezione non é impostata su "*PA-Out*"	Controllare i valori ed eventualmente correggerli
Non esiste collegamento fra PLC e rete PA	Impostazione errata dei parametri del bus e baud rate, che dipendono dall'interfaccia di conversione/accoppiamento	Controllare i dati ed eventualmente correggerli
L'apparecchio non appare nella configurazione del collegamento	Inversione di polarità della linea Profibus DP	Controllare la linea e se necessario correggerla
	Terminazione non corretta	Controllare la terminazione alle due estremità del bus ed eseguirla secondo specifica
	Apparecchio non collegato al segmento, doppia assegnazione di un indirizzo	Controllare ed eventualmente correggere

Per gli impieghi Ex attenersi alle regole previste per l'accoppiamento elettrico dei circuiti elettrici a sicurezza intrinseca.

Segnalazioni di errore attraverso il tastierino di taratura con display

Codici d'errore	Causa	Eliminazione
E013	Nessun valore di misura disponibile[10]	– Sostituire l'apparecchio o inviarlo in riparazione
E017	Escursione taratura troppo piccola	– Modificare i valori della taratura

36792-IT-130321

[10] Il messaggio d'errore può apparire anche se la pressione supera il campo nominale di misura.

Codici d'errore	Causa	Eliminazione
E036	Software del sensore non funzionante	– Softwareupdate durchführen bzw. Gerät zur Reparatur einsenden
E041	Errore hardware	– Sostituire l'apparecchio o inviarlo in riparazione

Comportamento dopo l'eliminazione dei disturbi

A seconda della causa del disturbo e dei rimedi applicati, occorrerà eventualmente eseguire nuovamente le operazioni descritte nel capitolo "*Messa in servizio*".

8.3 Calcolo dello scostamento totale (secondo DIN 16086)

Scostamento totale

Lo scostamento totale F_{total} secondo DIN 16086 é la somma della precisione di baseF_{perf} e stabilità di derivaF_{stab}. F_{total} é anche definito massimo scostamento pratico di misura o errore d'uso.

$F_{total} = F_{perf} + F_{stab}$

$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2)}$

Con uscita analogica del segnale, occorre aggiungere anche l'errore dell'uscita in corrente F_a.

$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2 (+ F_a)^2)}$

Con:

- F_{total}: scostamento totale
- F_{perf}: precisione di base
- F_{stab}: stabilità di deriva
- F_T: Coefficiente di temperatura (influenza della temperatura del prodotto e/o della temperatura ambiente)
- F_{Kl}: scostamento di misura
- F_a: errore uscita in corrente

Esempio

Misura di livello 1,5 mWs

Temperatura ambiente 40 °C, temperatura prodotto 10 °C

VEGABAR 66 con campo di misura 0,2 bar

Scostamento di misura < 0,1 %

Calcolo con Turn Down impostato:

TD = 200 mbar/147 mbar, TD = 1,4

Precisione di base segnale digitale d'uscita in percentuale:

$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2)}$

$F_T = (0,15 + 0,4 \times TD)\ \%$

$F_{Kl} = 0,1\%$

$F_{perf} = \sqrt{((0,15\% + 0,4\% \times 1,4)^2 + (0,1\%)^2)}$

$F_{perf} = 0,72\%$

Scostamento totale segnale digitale d'uscita in percentuale:

$F_{total} = F_{perf} + F_{stab}$

F_{stab} = (0,1% x 1,4)/anno

F_{stab} = 1,4%

F_{total} = 0,72% + 1,4% = 2,12%

Scostamento totale segnale digitale d'uscita in assoluto:
F_{total} = 2,12% x 147 mbar/100% = 3,11 mbar = 31,77 mm

Precisione di base segnale analogico d'uscita in percentuale:
$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2 + (F_a)^2)}$

F_T = (0,15 + 0,4 x TD) %

F_{Kl}= 0,1%

F_a = 0,15 %

$F_{perf} = \sqrt{((0,15\ \% + 0,4\% \times 1,4)^2 + (0,1\%)^2 + (0,15\%)^2)}$

F_{perf} = 0,73 %

Scostamento totale segnale analogico d'uscita in percentuale
$F_{total} = F_{perf} + F_{stab}$

F_{stab} = (0,1% x 1,4)/anno

F_{stab} = 1,4%

F_{total} = 0,73% + 1,4% = 2,13%

Scostamento totale segnale analogico d'uscita in assoluto:
F_{total} = 2,13% x 147 bar/100% = 3,13 mbar = 31,92 mm

8.4 Sostituzione dell'unità l'elettronica

In caso di difetto, l'utente può sostituire l'unità elettronica con un'altra identica. Se sul posto non si dovesse disporre di un'unità elettronica, è possibile ordinarla presso la propria rappresentanza.

Ordine e sostituzione sono possibili **con** oppure **senza** numero di serie del sensore. L'unità elettronica **con** numero di serie contiene i dati **specifici dell'ordine**, come taratura di laboratorio, materiale della guarnizione ecc. Questi dati non sono contenuti nell'unità elettronica **senza** numero di serie.

Trovate il numero di serie sulla targhetta d'identificazione del VEGABAR 66 o sulla bolla di consegna.

8.5 Aggiornamento del software

Potete stabilire la versione del software del VEGABAR 66:

- sulla targhetta d'identificazione dell'elettronica
- tramite il tastierino di taratura con display
- mediante PACTware

Nel nostro sito web www.vega.com trovate tutti gli archivi storici del software. Approfittate di questo vantaggio e registratevi per ricevere via e-mail tutti gli aggiornamenti.

Per l'aggiornamento software sono necessari i seguenti componenti:

- Sensore
- Tensione d'alimentazione
- VEGACONNECT

- PC con PACTware
- Software attuale del sensore come file

Caricare sul PC il software del sensore

A questo scopo selezionare sulla nostra homepage "www.vega.com/downloads", "*Software*". Scegliere sotto "*Sensori/apparecchi plics*", "*Firmwareupdates*" la serie dei relativi apparecchi e la versione software. Caricare il file zip col tasto destro del mouse con "*Salva oggetto con nome*" per es. sul desktop del proprio PC. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla cartella e scegliere "*Estrai tutto*". Memorizzare i fle estratti per es. sul desktop.

Preparare aggiornamento

Collegare il sensore all'alimentazione in tensione e stabilire la connessione tra PC e apparecchio attraverso il convertitore d'interfaccia. Avviare PACTware e richiamare l'*assistente di progetto VEGA* tramite il menu "*Progetto*". Selezionare "*USB*" e "*Impostare apparecchio online*". Attivare l'assistente di progetto premendo "*Avvio*". L'assistente crea automaticamente la linea di collegamento al sensore e apre la finestra dei parametri "*Parametrizzazione online sensore #*". Chiudere questa finestra di parametrizzazione prima di eseguire i passi successivi.

Caricare il software nel sensore

Selezionare il sensore nel progetto tramite il tasto destro del mouse, poi selezionare "*Funzioni complementari*". Dopodiché fare clic su "*Aggiornamento software*". Si apre la finestra "*Aggiornamento software sensore #*". PACTware controlla ora i dati del sensore e mostra l'attuale versione hardware e software del sensore. Questa procedura dura ca. 60 s.

Premere il pulsante "*Aggiornare software*" e scegliere il file hex precedentemente estratto. In questo modo sarà avviato l'aggiornamento del software e i nuovi file saranno installati automaticamente. A seconda del tipo di sensore, questa procedura può durare fino a 1 ora. Infine appare il messaggio "*Aggiornamento software eseguito con successo*".

8.6 Riparazione dell'apparecchio

Per richiedere la riparazione procedere come descritto di seguito.

Su Internet, alla nostra homepage www.vega.com sotto: "*Downloads - Formulari e certificati - Foglio di reso apparecchio*" è possibile scaricare un apposito modulo (23 KB).

L'utilizzo del modulo ci consente di eseguire più velocemente la riparazione.

- Stampare e compilare un modulo per ogni apparecchio
- Pulire l'apparecchio e predisporre un imballo infrangibile
- Allegare il modulo compilato e una eventuale scheda di sicurezza, esternamente, sull'imballaggio
- Richiedere alla propria filiale competente l'indirizzo al quale rispedire l'apparecchio da riparare. Sul sito www.vega.com sotto "*Impresa - VEGA nel mondo*" sono riportati gli indirizzi di tutte le filiali.

9 Smontaggio

9.1 Sequenza di smontaggio

Attenzione:
Prima di smontare l'apparecchio assicurarsi che non esistano condizioni di processo pericolose, per es. pressione nel serbatoio, alte temperature, prodotti aggressivi o tossici, ecc.

Seguire le indicazioni dei capitoli "*Montaggio*" e "*Collegamento all'alimentazione in tensione*" e procedere allo stesso modo, ma nella sequenza inversa.

9.2 Smaltimento

L'apparecchio è costruito con materiali che possono essere riciclati dalle aziende specializzate. Abbiamo realizzato componenti che possono essere rimossi facilmente, costruiti anch'essi con materiali riciclabili.

Direttiva RAEE 2002/96/CE
Questo apparecchio non è soggetto alla direttiva WEEE 2002/96/UE e alle relative leggi nazionali. Consegnare l'apparecchio direttamente ad un'azienda specializzata nel riciclaggio e non usare i luoghi di raccolta comunali, che, secondo la direttiva WEEE 2002/96/UE, sono previsti solo per materiale di scarto di privati.

Un corretto smaltimento evita danni all'uomo e all'ambiente e favorisce il riutilizzo di preziose materie prime.

Materiali: vedi "*Dati tecnici*"

Se non è possibile smaltire correttamente il vecchio apparecchio, contattateci per l'eventuale restituzione e il riciclaggio.

36792-IT-130321

10 Appendice

10.1 Dati tecnici

Dati generali

Grandezza di misura	Livello
Principio di misura	Cella di misura ceramica capacitiva, a secco
Interfaccia di comunicazione	bus I^2C

Materiali e pesi

Materiale 316L corrisponde a 1.4404 oppure 1.4435	
Materiali, a contatto col prodotto	
– Elemento primario di misura	316L, PVDF
– Protezione dell'elemento primario di misura (opzionale)	PE
– Membrana	zaffiro-ceramica® (ossiceramica al 99,9 %)
– Materiale d'assemblaggio membrana/ corpo base cella di misura	Scandaglio di vetro
– Cavo portante	PE (omologazione KTW), PUR, FEP
– Tubo di raccordo	316L
– Attacco di processo	316L, PVDF
– Guarnizione della cella di misura	FKM (VP2/A) - omologata FDA e KTW, FFKM Kalrez 6375), EPDM (A+P 75.5/KW75F)
– Guarnizione cavo portante	FKM, FEP
– Cappuccio di protezione	PFA
Materiali della guarnizione dell'attacco di processo	
– Filettatura G1½ (DIN 3852-A)	Klingersil C-4400
– Attacco filettato	Klingersil C-4400
– Dispositivo di blocco a vite	Klingersil C-4400
Materiali, non a contatto col prodotto	
– Morsa di fissaggio	1.4301
– Attacco filettato	316L, PVDF
– Dispositivo di blocco a vite	316L, PVDF
– Custodia	resina PBT (poliestere), alluminio pressofuso rivestito di polveri, 316L
– Custodia esterna	resina PBT (poliestere), 316L
– Zoccolo, piastra per montaggio a parete della custodia separata	resina PBT (poliestere), 316L
– Guarnizione fra zoccolo della custodia e piastra di montaggio a parete	TPE (collegato fisso)
– Guarnizione tra custodia e coperchio della custodia	NBR (custodia acciaio speciale), silicone (custodia all./ acciaio speciale)
– Finestrella nel coperchio della custodia per PLICSCOM	policarbonato (elencato UL-746-C)

– Morsetto di terra	316Ti/316L
– Collegamento conduttivo	Tra morsetto di terra, attacco di processo ed elemento primario di misura
– Cavo di connessione custodia IP 68 ed elettronica separata	PUR, FEP, PE
– Supporto della targhetta d'identificazione sul cavo nella versione IP 68.	PE duro
Peso ca.	
– Peso base	0,7 kg (1.543 lbs)
– Cavo portante	0,1 kg/m (0.07 lbs/ft)
– Tubo di raccordo	1,5 kg/m (1 lbs/ft)
– Morsa di fissaggio	0,2 kg (0.441 lbs)
– Attacco filettato	0,4 kg (0.882 lbs)
Lunghezze	
– Tubo di raccordo	0,25 … 6 m (0.82 … 19.69 ft)

Grandezza in uscita

Segnale di uscita	segnale digitale d'uscita, formato secondo IEEE-754
Indirizzo sensore	126 (impostazione di laboratorio)
Valore in corrente	10 mA, ±0.5 mA

Comportamento dinamico uscita

Fase d'inizializzazione ca.	10 s

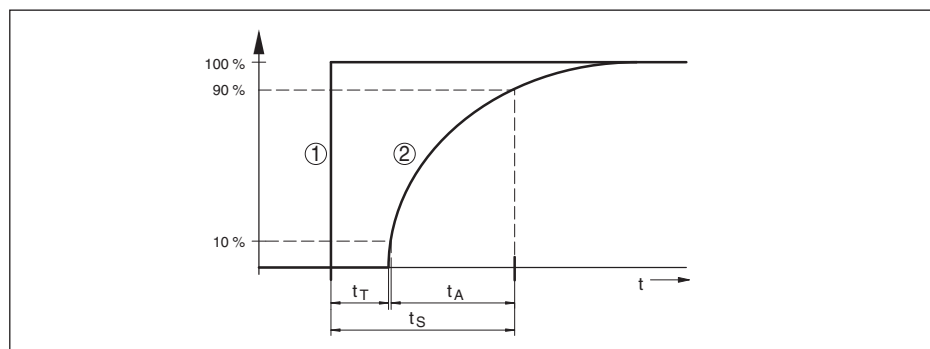



Figura 31: Brusca variazione della grandezza di processo. t_T: tempo morto; t_A: tempo di salita; t_S: tempo di risposta del salto

1 *Grandezza di processo*
2 *Segnale di uscita*

Tempo morto	≤ 150 ms
Tempo di salita	≤ 100 ms (10 … 90 %)
Tempo di risposta del salto	≤ 250 ms (ti: 0 s, 10 … 90 %)
Attenuazione (63% della grandezza in ingresso)	0 … 999 s, impostabile

36792-IT-130321

Grandezza supplementare in uscita - temperatura

L'elaborazione avviene attraverso il segnale d'uscita HART-multipunto, Profibus PA e Foundation Fieldbus

Campo: -50 … +150 °C (-58 … +302 °F)

Risoluzione: 1 °C (1.8 °F)

Precisione
- nel campo 0 … +100 °C (+32 … +212 °F): ±3 K
- nel campo -50 … 0 °C (-58 … +32 °F) e +100 … +150 °C (+212 … +302 °F): typ. ±4 K

Valore in ingresso

Taratura

Campo d'impostazione della taratura di min./max. riferito al campo nominale di misura:
- Valore percentuale: -10 … 110 %
- Valore della pressione: -20 … 120 %

Campo d'impostazione della taratura di zero/span riferito al campo nominale di misura:
- zero: -20 … +95 %
- span: -120 … +120 % [11]
- Differenza fra zero e span: max. 120 % del campo nominale di misura

max. turn down consigliato: 10 : 1

Campi nominali di misura e resistenza a sovraccarico in bar/kPa

Le indicazioni sono volte a fornire una visione d'insieme e si riferiscono alla cella di misura. Sono possibili limitazioni dovute al materiale e al modello dell'attacco di processo. Sono rispettivamente valide le indicazioni della targhetta d'identificazione.

Campo nominale di misura	Resistenza a pressione massima	Resistenza a pressione minima
Pressione relativa		
0 … +0,2 bar/0 … +20 kPa	+35 bar/+3500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +0,4 bar/0 … +40 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +1 bar/0 … +100 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +2,5 bar/0 … +250 kPa	+65 bar/+6500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +5 bar/0 … +500 kPa	+65 bar/+6500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +10 bar/0 … +1000 kPa	+90 bar/+9000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 … +25 bar/0 … +2500 kPa	+130 bar/+13000 kPa	-1 bar/-100 kPa

Campi nominali di misura e resistenza a sovraccarico in psig

Le indicazioni sono volte a fornire una visione d'insieme e si riferiscono alla cella di misura. Sono possibili limitazioni dovute al materiale e al modello dell'attacco di processo. Sono rispettivamente valide le indicazioni della targhetta d'identificazione.

[11] Impossibile impostare valori inferiori a -1 bar.

Campo nominale di misura	Resistenza a pressione massima	Resistenza a pressione minima
Pressione relativa		
0 … +3 psig	+500 psig	-15 psig
0 … +6 psig	+700 psig	-15 psig
0 … +15 psig	+700 psig	-15 psig
0 … +35 psig	+950 psig	-15 psig
0 … +70 psig	+950 psig	-15 psig
0 … +150 psig	+1300 psig	-15 psig
0 … +350 psig	+1900 psig	-15 psig
0 … +900 psig	+2900 psig	-15 psig

Condizioni di riferimento e grandezze d'influsso (secondo DIN EN 60770-1)

Condizioni di riferimento secondo DIN EN 61298-1

- Temperatura: +15 … +25 °C (+59 … +77 °F)
- Umidità relativa dell'aria: 45 … 75 %
- Pressione dell'aria: 860 … 1060 mbar/86 … 106 kPa (12.5 … 15.4 psig)

Definizione di caratteristica: impostazione punto d'intervento secondo IEC 61298-2

Caratteristica delle curve: Lineare

Posizione di riferimento per montaggio: verticale, membrana di misura rivolta verso il basso

Influenza della posizione di montaggio: < 0,2 mbar/20 Pa (0.003 psig)

Scostamento di misura determinato secondo il metodo del punto d'intervento secondo IEC 60770[12)]

Vale per l'uscita del segnale **digitale** (HART, Profibus PA, Foundation Fieldbus) e per l'uscita **analogica** in corrente 4 … 20 mA e si riferisce all'escursione di misura impostata. Turn down (TD) è il rapporto fra campo nominale di misura ed escursione di misura impostata.

Scostamento di misura

- Turn down 1 : 1 fino a 5 : 1: < 0,1 %
- Turn down > 5 : 1: < 0,02 % x TD

Influenza della temperatura del prodotto e/o ambientale

Coefficiente medio di temperatura del segnale di zero e dello span d'uscita

Vale per l'uscita del segnale **digitale** (HART, Profibus PA, Foundation Fieldbus) e per l'uscita **analogica** in corrente 4 … 20 mA e si riferisce all'escursione di misura impostata. Turn down (TD) è il rapporto fra campo nominale di misura ed escursione di misura impostata.

12) Incluse la non linearità, l'isteresi e la non riproducibilità.

Campo nominale di misura in bar/kPa	Campo nominale di misura in psig	Coefficiente medio di temperatura del segnale di zero e dell'escursione in uscita, nel campo di temperatura compensato 0 … +100 °C (+32 … +212 °F), temperatura di riferimento 20 °C (68 °F)	Coefficiente medio di temperatura del segnale di zero e dell'escursione in uscita, fuori dal campo di temperatura compensato
0 … 0,2 bar/0 … 20 kPa	0 … 3 psi	< (0,15 + 0,4 x TD)%	< (0,15 + 0,6 x TD)%
0 … 0,4 bar/0 … 40 kPa	0 … 6 psig	< (0,15 + 0,4 x TD)%	< (0,15 + 0,6 x TD)%
0 … 1 bar/0 … 100 kPa	0 … 15 psig	< (0,1 + 0,2 x TD)%	< (0,1 + 0,3 x TD)%
0 … 2,5 bar/0 … 250 kPa	0 … 35 psig	< (0,1 + 0,2 x TD)%	< (0,1 + 0,3 x TD)%
0 … 5 bar/0 … 500 kPa	< (0,05 + 0,1 x TD)%	< (0,1 + 0,15 x TD)%	0 … 10 bar/0 … 1000 kPa
0 … 150 psig	< (0,05 + 0,1 x TD)%	< (0,1 + 0,15 x TD)%	0 … 25 bar/0 … 2500 kPa
0 … 350 psig	< (0,05 + 0,1 x TD)%	< (0,1 + 0,15 x TD)%	

Variazione termica dell'uscita in corrente

Vale anche per l'uscita **analogica** in corrente 4 … 20 mA e si riferisce all'escursione di misura impostata.

Variazione termica uscita in corrente: < 0,05 %/10 K, max. < 0,15 %, rispettivamente a -40 … +80 °C (-40 … +176 °F)

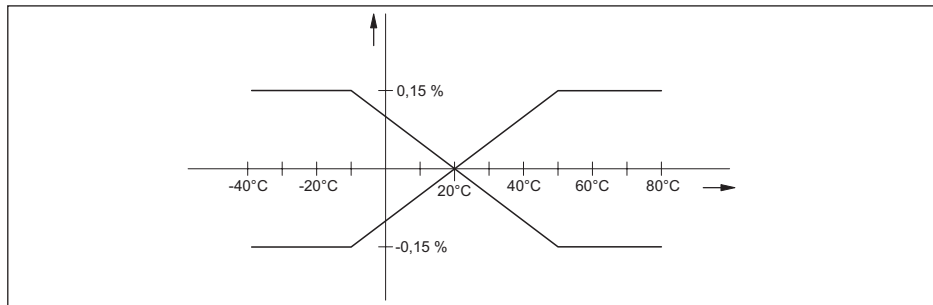



Figura 32: Variazione termica uscita in corrente

Stabilità di deriva di zero (conformemente a DIN 16086 e IEC 60770-1)

Vale per l'interfaccia HART **digitale** ed anche per l'uscita in corrente 4 … 20 mA **analogica**. I dati indicati si riferiscono all'escursione di misura impostata. Turn down (TD) è il rapporto campo di misura nominale/escursione di misura impostata.

Campo nominale di misura in bar/kPa	Campo nominale di misura in psig	Stabilità di deriva di zero
0 … 0,2 bar/0 … 20 kPa	0 … 3 psig	< (1 % x TD)/anno
0 … 0,4 bar/0 … 40 kPa	0 … 6 psig	< (1 % x TD)/anno
0 … 1 bar/0 … 100 kPa	0 … 15 psig	< (0,25 % x TD)/anno
0 … 2,5 bar/0 … 250 kPa	0 … 35 psig	< (0,25 % x TD)/anno
0 … 5 bar/0 … 500 kPa	0 … 70 psig	< (0,1 % x TD)/anno

Campo nominale di misura in bar/kPa	Campo nominale di misura in psig	Stabilità di deriva di zero
0 … 10 bar/0 … 1000 kPa	0 … 150 psig	< (0,1 % x TD)/anno
0 … 25 bar/0 … 2500 kPa	0 … 350 psig	< (0,1 % x TD)/anno

Condizioni ambientali

Temperatura ambiente, di stoccaggio e di trasporto

- Esecuzione con tubo di collegamento -40 … +80 °C (-40 … +176 °F)
- Esecuzione mit cavo poerante FEP, PUR -20 … +80 °C (-4 … +176 °F)
- Esecuzione con cavo poerante PE -20 … +60 °C (-4 … +140 °F)

Condizioni di processo

Le indicazioni relative al grado di pressione ed alla temperatura del prodotto offrono una visione d'insieme. Sono valide di volta in volta le indicazioni della targhetta d'identificazione.

Pressione di processo elemento primario di misura

- con campi di misura 0,1 bar (1.45 psig) e/o 0,2 bar (2.9 psig) max. 15 bar (217.6 psig) e/o max. 20 bar (290 psig)[13]
- con campi di misura da 0,4 bar (5.8 psig) max. 25 bar (363 psig)[14]

Grado di pressione dell'attacco di processo

- Attacco filettato 316L PN 3, PVDF PN 5[15]
- Filettatura 316L PN 25, PVDF in assenza di pressione
- Dispositivo di blocco a vite In assenza di pressione
- Flangia 316L PN 16 oppure PN 40
- Flangia GFK 10 bar

Temperatura del prodotto, cavo portante/guarnizione cella di misura

- PE/FKM -20 … +60 °C (-4 … +140 °F)
- PE/EPDM -20 … +60 °C (-4 … +140 °F)
- PUR/FKM -20 … +80 °C (-4 … +176 °F)
- PUR/EPDM -20 … +80 °C (-4 … +176 °F)
- FEP/FKM -20 … +100 °C (-4 … +212 °F)
- FEP/FFKM -10 … +100 °C (+14 … +212 °F)
- FEP/EPDM -20 … +100 °C (-4 … +212 °F)

Temperatura del prodotto, tubo di raccordo/guarnizione cella di misura

- FKM -20 … +100 °C (-4 … +212 °F)
- FFKM -10 … +100 °C (+14 … +212 °F)
- EPDM -20 … +100 °C (-4 … +212 °F)

Temperatura del prodotto, protezione elemento primario di misura/guarnizione cella di misura

- PVDF/FKM oppure EPDM -20 … +60 °C (-4 … +140 °F)

[13] Limitazione determinata dalla resistenza a pressione relativa della cella di misura.
[14] Limitazione determinata dalla tenuta di pressione del pressacavo.
[15] Limitazione determinata dalla resistenza a pressione relativa della cella di misura.

36792-IT-130321

– PVDF/FFKM	-10 … +60 °C (+14 … +140 °F)
– PE/FKM oppure EPDM	-20 … +60 °C (-4 … +140 °F)
Posizione di calibrazione	verticale, membrana di misura rivolta verso il basso
Influenza della posizione di montaggio	< 0,2 mbar/20 Pa (0.003 psig)
Resistenza alle vibrazioni	oscillazioni meccaniche con 4 g e 5 … 100 Hz[16]

Nell'esecuzione con tubo di raccordo, resistenza alla vibrazione 1 g. Nelle lunghezze > 0,5 m (1.64 ft) il tubo deve essere ulteriormente rinforzato.

Resistenza a shock	Accelerazione 100 g/6 ms[17]

Dati elettro-meccanici - Esecuzione IP 66/IP 67

Connessione elettrica/Connettore[18]	
– Custodia a una camera	– 1 pressacavo M20 x 1,5 (cavo: ø 5 … 9 mm), 1 tappo cieco M20 x 1,5 oppure: – 1 tappo filettato ½ NPT, 1 tappo cieco ½ NPT oppure: – 1 connettore (in base all'esecuzione), 1 tappo cieco M20 x 1,5 oppure: – 2 tappi ciechi M20 x 1,5
– Custodia a due camere	– 1 pressacavo M20 x 1,5 (cavo: ø 5 … 9 mm), 1 tappo cieco M20 x 1,5; connettore M12 x1 per l'unità di indicazione e regolazione esterna (opzionale) oppure: – 1 tappo filettato ½ NPT, 1 tappo cieco ½ NPT, connettore M12 x 1 per l'unità di indicazione e regolazione esterna (opzionale) oppure: – 1 connettore (a seconda dell'esecuzione), 1 tappo cieco M20 x 1,5; connettore M12 x 1 per l'unità di indicazione e regolazione esterna (opzionale) oppure: – 2 tappi ciechi M20 x 1,5; connettore M12 x 1 per unità d'indicazione e calibrazione esterna (opzionale)
Morsetti a molla per sezione del cavo	< 2,5 mm^2 (AWG 14)

Dati elettromeccanici - Esecuzione IP 66/IP 68 (1 bar)

Passacavo	
– Custodia a una camera	– 1 pressacavo IP 68 M20 x 1,5; 1 tappo cieco M20 x 1,5 oppure: – 1 tappo filettato ½ NPT, 1 tappo cieco ½ NPT
Cavo di collegamento	

[16] Controllo eseguito secondo le direttive del Germanischer Lloyd, caratteristica GL 2.
[17] Controllo secondo EN 60068-2-27.
[18] In base all'esecuzione M12 x 1, secondo ISO 4400, Harting, 7/8" FF.

– Struttura	quattro conduttori, una fune portante, un capillare di compensazione della pressione, calza schermante, pellicola metallica, rivestimento
– Sezione dei conduttori	0,5 mm² (AWG 20)
– Resistenza conduttore	< 0,036 Ω/m (0.011 Ω/ft)
– Resistenza a trazione	> 1200 N (270 pounds force)
– Lunghezze standard	5 m (16.4 ft)
– Max. lunghezza	1000 m (3281 ft)
– Min. raggio di curvatura con 25 °C/77 °F	25 mm (0.985 in)
– Diametro ca.	8 mm (0.315 in)
– Colore - esecuzione non Ex	Nero
– Colore - esecuzione Ex	Colore blu

Dati elettro-meccanici - Esecuzione IP 68

Connessione elettrica/Connettore[19]	
– Custodia esterna	– 1 pressacavo M20 x 1,5 (cavo: ø 5 … 9 mm), 1 tappo cieco M20 x 1,5 oppure: – 1 tappo filettato ½ NPT, 1 tappo cieco ½ NPT oppure: – 1 connettore (in base all'esecuzione), 1 tappo cieco M20 x 1,5
Morsetti a molla per sezione del cavo fino a	2,5 mm² (AWG 14)
Cavo di connessione fra apparecchio IP 68 e custodia esterna:	
– Struttura	quattro conduttori, una fune portante, un capillare di compensazione della pressione, calza schermante, pellicola metallica, rivestimento
– Sezione dei conduttori	0,5 mm² (AWG 20)
– Resistenza conduttore	< 0,036 Ω/m (0.011 Ω/ft)
– Lunghezze standard	5 m (16.4 ft)
– Max. lunghezza non Ex	250 m (820.21 ft)
– Max. lunghezza Ex	180 m (591.55 ft)
– Min. raggio di curvatura con 25 °C/77 °F	25 mm (0.985 in)
– Diametro	ca. 8 mm (0.315 in)
– Forza di trazione per estrazione cavo[20]	≥ 650 N (146.1 lbf)
– Colore - standard PE	Nero
– Colore - standard PUR	Colore blu
– Colore - esecuzione Ex	Colore blu

[19] In base all'esecuzione M12 x 1, secondo ISO 4400, Harting, 7/8" FF.

[20] Forza di trazione con la quale sarebbe possibile estrarre il cavo dal rilevatore del valore di misura.

tastierino di taratura con display	
Alimentazione in tensione e trasmissione dati	Tramite il sensore
Visualizzazione	Display LC a matrice di punti
Elementi di servizio	4 tasti
Grado di protezione	
– non installato	IP 20
– installato nel sensore senza coperchio	IP 40
Materiali	
– Custodia	ABS
– Finestrella	Lamina di poliestere

Tensione d'alimentazione	
Tensione d'esercizio	
– Apparecchio non Ex	9 … 32 V DC
– Apparecchio Ex-ia	9 … 24 V DC
– Apparecchio Exd	14 … 32 V DC
Tensione di esercizio con tastierino di taratura con display illuminato	
– Apparecchio non Ex	18 … 32 V DC
– Apparecchio Ex-ia	18 … 24 V DC
– Apparecchio Exd	18 … 32 V DC
Numero max. di sensori sul convertitore/accoppiatoreDP/PA non Ex/Ex	32/10

Protezioni elettriche	
Grado di protezione	
– Elemento primario di misura	IP 68 (25 bar)
– Custodia standard	IP 66/IP 67[21)]
– Custodia di alluminio e di acciaio speciale opzionale	IP 68 (1 bar)[22)]
– Custodia esterna	IP 65
Categoria di sovratensione	III
Classe di protezione	II

Omologazioni

Gli apparecchi con omologazioni possono avere dati tecnici differenti a seconda del modello.

Per questi apparecchi è quindi necessario rispettare i relativi documenti d'omologazione, che fanno parte della fornitura dell'apparecchio o possono essere scaricati da www.vega.com via "*VEGA Tools*" e "*serial number search*" ed anche via "*Downloads*" e "*Omologazioni*".

36792-IT-130321

[21)] Apparecchi con campi di pressione relativa non sono più in grado di misurare la pressione ambiente, se immersi per es. nell'acqua. Ciò può determinare errori di misura.
[22)] Solo negli apparecchi con campi di misura di pressione assoluta.

10.2 Dati relativi al Profibus PA

File principale apparecchio

I dati base dell'apparecchio (GSD) contengono i parametri dell'apparecchio Profibus PA. Fanno per esempio parte di questi dati la velocità di trasmissione ammessa, i valori di diagnostica e il formato dei valori di misura forniti con l'apparecchio PA.

Per i tool di progettazione della rete Profibus è inoltre messo a disposizione un file bitmap. Questo file s'installa automaticamente, integrando il file GSD nel sistema bus. Il file bitmap consente l'indicazione simbolica dell'apparecchio PA nel tool di configurazione.

Numero d'identificazione

Tutti gli apparecchi Profibus ricevono dall'organizzazione degli utenti Profibus (PNO) un numero d'identificazione inequivocabile (ID-Nummer). Questo numero ID é riportato anche nel nome del file GSD. Per il VEGABAR 66 è **0 x 076F(hex)** e il file GSD è **BR__076F.GSD**. Il PNO mette inoltre a disposizione dell'utente un file generale opzionale, definito file GSD specifico del profilo. Per il VEGABAR 66 dovrete usare il file generale GSD **PA139701.GSD**. In questo caso dovrete cambiare il numero del sensore mediante il software DTM e sostituirlo col numero d'identificazione specifico del profilo.Nel modo standard il sensore funzionerà col numero ID specifico del fabbricante.

Avviso:
Usando il file GSD specifico del profilo si otterrà una trasmissione sia del valore PA-OUT, sia del valore di temperatura al PLC (vedi schema a blocchi "*Traffico ciclico dei dati*").

Traffico ciclico dei dati

Il master class 1 (per es. PLC) legge ciclicamente i dati del valori di misura provenienti dal sensore. Lo schema funzionale visualizza i dati a cui il PLC può accedere.

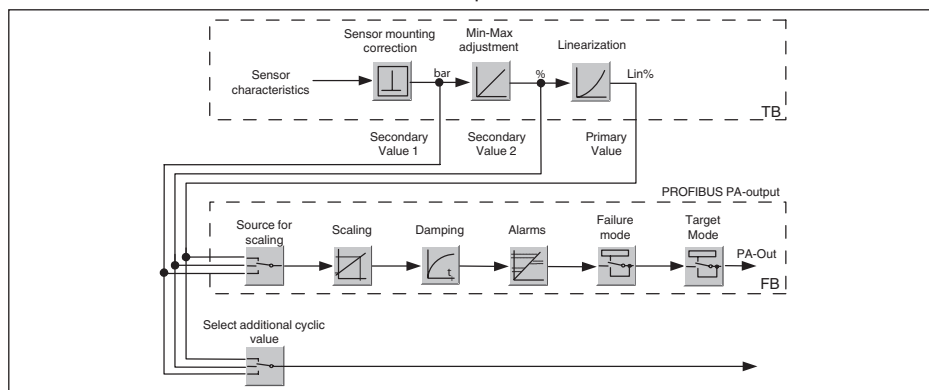



Figura 33: VEGABAR 66: Schema funzionale con valore AI (PA-OUT) e valore ciclico addizionale (Additional Cyclic Value)

36792-IT-130321

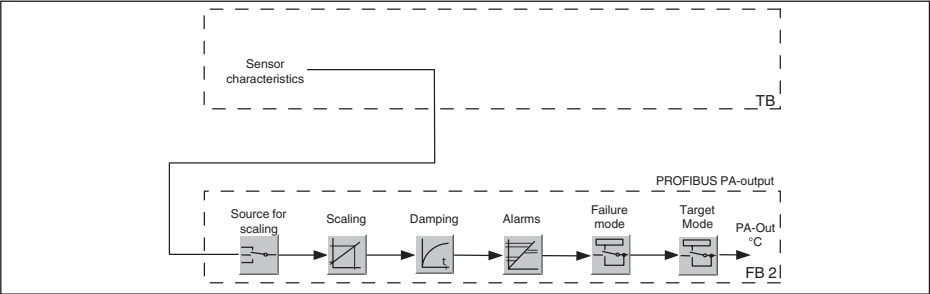



Figura 34: VEGABAR 66: Schema funzionale con valore della temperatura

Moduli del sensore PA

Per il traffico ciclico dei dati il VEGABAR 66 mette a disposizione i seguenti moduli:

- AI (PA-OUT)
  - Valore PA-OUT del FB1 dopo l'impostazione dei valori scalari
- Temperatura
  - Valore PA-OUT del FB2 dopo l'impostazione dei valori scalari
- Additional Cyclic Value
  - Valore di misura ciclico supplementare (in base alla sorgente)
- Free Place
  - Questo modulo deve essere usato se un valore del messaggio del traffico ciclico dei dati non può essere utilizzato (per es. Temperatura e Additional Cyclic Value)

Possono essere attivi al massimo tre moduli. Con l'aiuto del software di configurazione del master Profibus potete determinare con questi moduli la struttura del messaggio ciclico dei dati. La procedura dipende dal software di configurazione usato.

Consiglio:
Sono disponibili due tipi di moduli:

- Short für Profibusmaster, di supporto solo ad un byte „Identifier Format", per es. Allen Bradley
- Long per Profibusmaster di supporto solo al byte „Identifier Format", per es. Siemens S7-300/400

Esempio della struttura di un messaggio

Trovate qui sotto esempi di combinazioni di moduli e la relativa struttura del messaggio.

Esempio 1 (impostazione standard) con valore di pressione, valore temperatura e valore ciclico supplementare:

- AI (PA-OUT)
- Temperatura
- Additional Cyclic Value

Byte-No.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Format	IEEE-754- Floating point value				Status	IEEE-754- Floating point value				Status	IEEE-754- Floating point value				Status
Value	PA-OUT (FB1)				Status (FB1)	Temperature (FB2)				Status (FB2)	Additional Cyclic Value				Status

Figura 35: Struttura del messaggio esempio 1

Esempio 2 con valore pressione, valore temperatura, senza valore ciclico supplementare:

36792-IT-130321

- AI (PA-OUT)
- Temperatura
- Free Place

Byte-No.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Format	IEEE-754- Floating point value				Status	IEEE-754- Floating point value				Status
Value	PA-OUT (FB1)				Status (FB1)	Temperature (FB2)				Status (FB2)

Figura 36: Struttura del messaggio esempio 2

Esempio 3 con valore di pressione e valore ciclico supplementare senza valore di temperatura.

- AI (PA-OUT)
- Free Place
- Additional Cyclic Value

Byte-No.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Format	IEEE-754- Floating point value				Status	IEEE-754- Floating point value				Status
Value	PA-OUT (FB1)				Status (FB1)	Additional Cyclic Value				Status

Figura 37: Struttura del messaggio esempio 3

Formato dati del segnale d'uscita

Byte4	Byte3	Byte2	Byte1	Byte0
Status	Value (IEEE-754)			

Figura 38: Formato dati del segnale d'uscita

Il byte di stato é codificato e corrisponde al profilo 3,0 "Profibus PA Profile for Process Control Devices". Lo stato "Valore di misura OK" é codificato come 80 (hex) (Bit7 = 1, Bit6 … 0 = 0).

Il valore di misura sarà trasmesso come numero da 32 bit a virgola mobile in formato IEEE-754.

Byte n								Byte n+1								Byte n+2								Byte n+3							
Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0
VZ	2^7	2^6	2^5	2^4	2^3	2^2	2^1	2^0	2^{-1}	2^{-2}	2^{-3}	2^{-4}	2^{-5}	2^{-6}	2^{-7}	2^{-8}	2^{-9}	2^{-10}	2^{-11}	2^{-12}	2^{-13}	2^{-14}	2^{-15}	2^{-16}	2^{-17}	2^{-18}	2^{-19}	2^{-20}	2^{-21}	2^{-22}	2^{-23}
Sign Bit	Exponent								Significant							Significant									Significant						

$$Value = (-1)^{VZ} \bullet 2^{(Exponent - 127)} \bullet (1 + Significant)$$

Figura 39: Formato dati del valore di misura

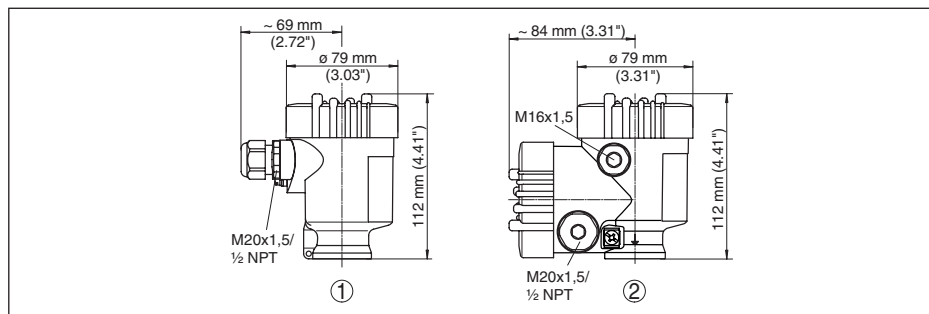
Codifica del byte di stato per valore in uscita PA

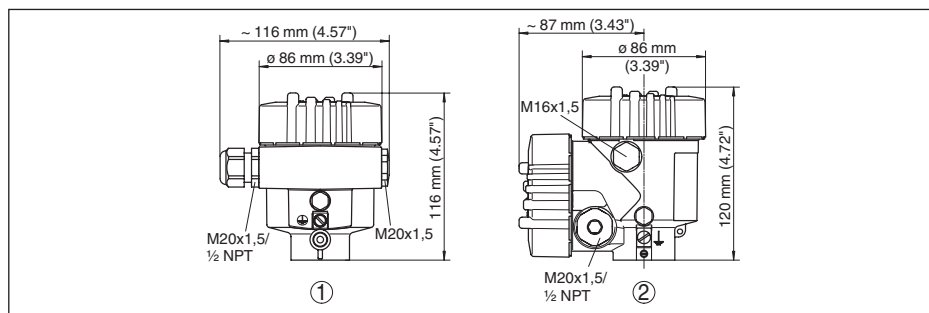
Codice di stato	**Descrizione secondo norma Profibus**	**Possibile causa**
0 x 00	bad - non-specific	Flash-Update attivo

Codice di stato	Descrizione secondo norma Profibus	Possibile causa
0 x 04	bad - configuration error	– Errore di taratura – Errore di configurazione nella PV-Scale (PV-Span too small) – Unità di misura-Discrepanza – Errore nella tabella di linearizzazione
0 x 0C	bad - sensor failure	– Errore hardware – Errore del convertitore – Errore d'impulso di perdita – Errore di trigger
0 x 10	bad - sensor failure	– Errore guadagno valore di misura – Errore misura di temperatura
0 x 1f	bad - out of service constant	Inserito modo "Out of Service"
0 x 44	uncertain - last unstable value	Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Last value" e valore di misura già valido all'avviamento)
0 x 48	uncertain substitute set	– Attivare simulazione – Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Fsafe value")
0 x 4c	uncertain - initial value	Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Last valid value" ed ancora nessun valore di misura valido all'avviamento)
0 x 51	uncertain - sensor; conversion not accurate - low limited	Valore sensore < limite inferiore
0 x 52	uncertain - sensor; conversion not accurate - high limited	Valore sensore > limite superiore
0 x 80	good (non-cascade) - OK	OK
0 x 84	good (non-cascade) - active block alarm	Static revision (FB, TB) changed (attiva per 10 sec. dopo la scelta del parametro della categoria Static)
0 x 89	good (non-cascade) - active advisory alarm - low limited	Lo-Alarm
0 x 8a	good (non-cascade) - active advisory alarm - high limited	Hi-Alarm
0 x 8d	good (non-cascade) - active critical alarm - low limited	Lo-Lo-Alarm
0 x 8e	good (non-cascade) - active critical alarm - high limited	Hi-Hi-Alarm

10.3 Dimensioni

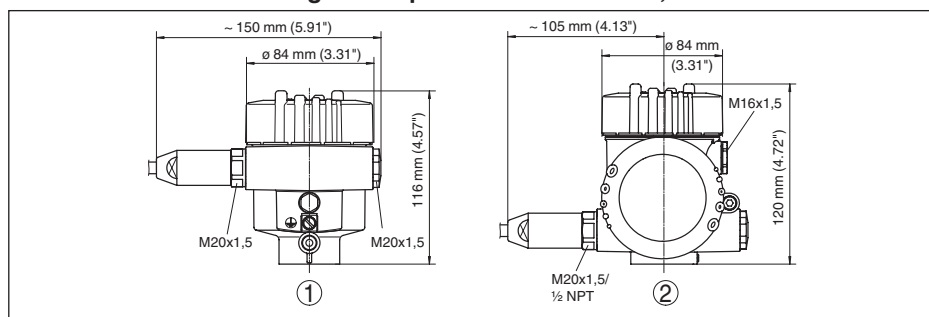
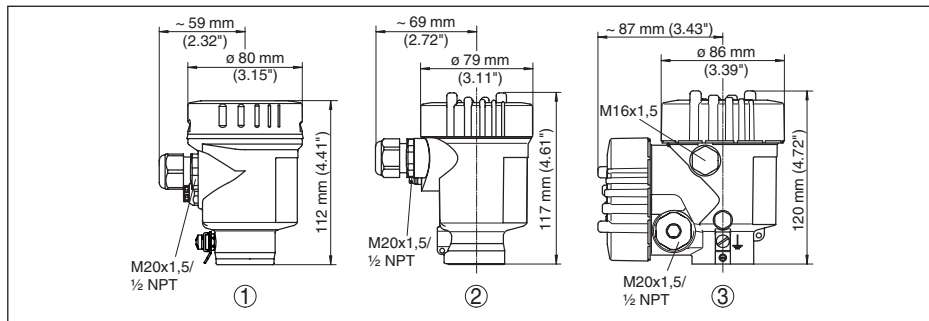
I seguenti disegni quotati illustrano solo alcune delle possibili esecuzioni. Disegni quotati dettagliati possono essere scaricati dal sito www.vega.com sotto "*Downloads*" e "*Disegni*".

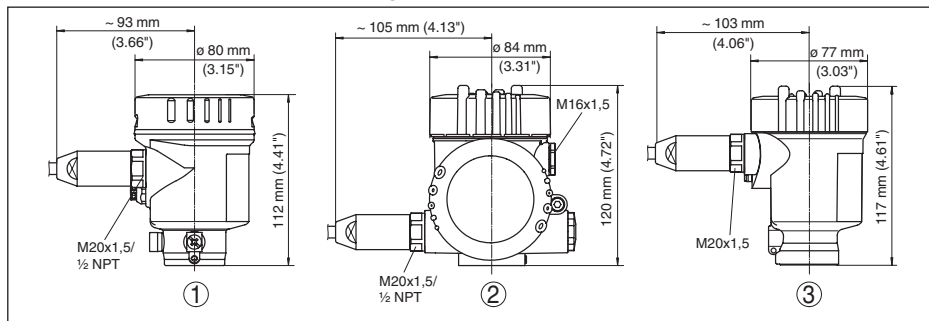
Custodia in resina

1 *Esecuzione a una camera*
2 *Esecuzione a due camere*

Custodia in alluminio

1 *Esecuzione a una camera*
2 *Esecuzione a due camere*

Custodia in alluminio con grado di protezione IP 66/IP 68, 1 bar

1 *Esecuzione a una camera*
2 *Esecuzione a due camere*

36792-IT-130321

Custodia di acciaio speciale

1 *Esecuzione a una camera, lucidatura elettrochimica*
2 *Esecuzione a una camera, microfusione*
2 *Esecuzione a due camere, microfusione*

Custodia di acciaio speciale con grado di protezione IP 66/IP 68, 1 bar

1 *Esecuzione a una camera, lucidatura elettrochimica*
2 *Esecuzione a una camera, microfusione*
2 *Esecuzione a due camere, microfusione*

Custodia esterna per esecuzione IP 68

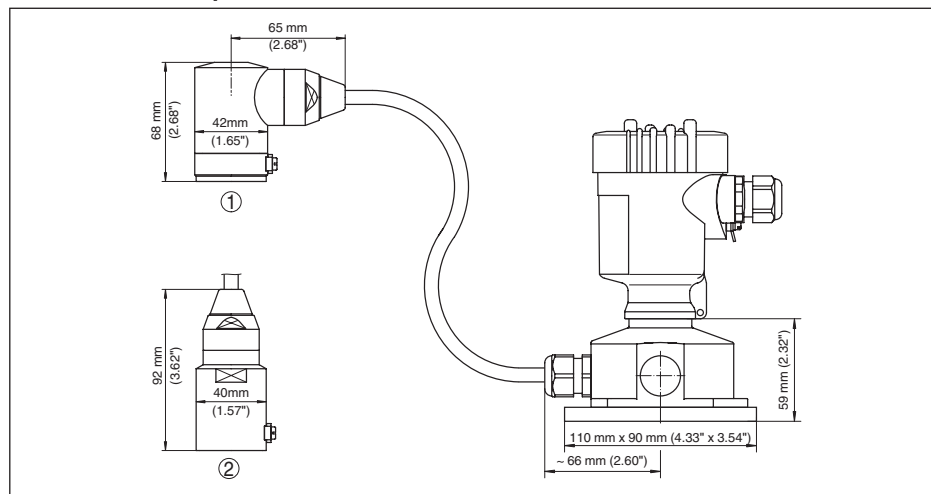



Figura 45: Esecuzione IP 68 con custodia esterna - esecuzione in resina

1 *Uscita del cavo laterale*
2 *Uscita del cavo assiale*

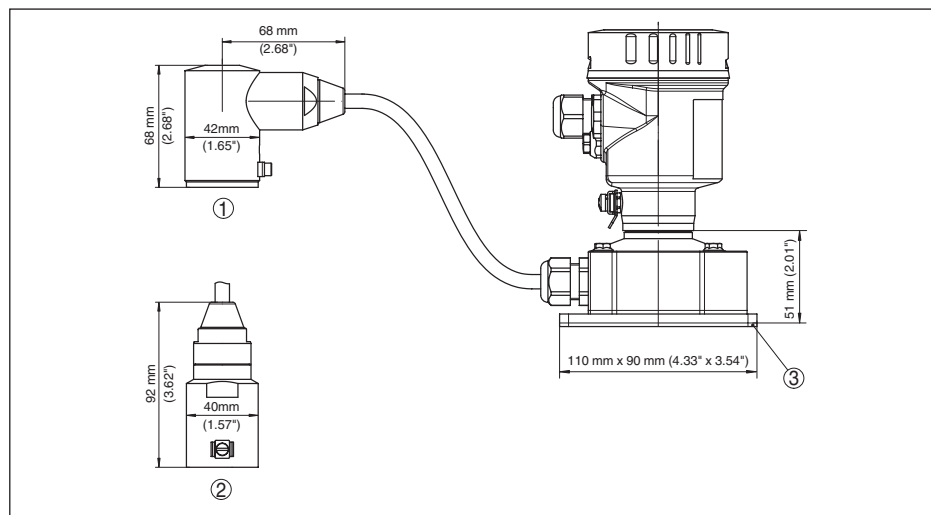



Figura 46: Custodia esterna - esecuzione in acciaio speciale

1 *Uscita del cavo laterale*
2 *Uscita del cavo assiale*
3 *Guarnizione 2 mm (0.079 in)*

VEGABAR 66, esecuzione standard

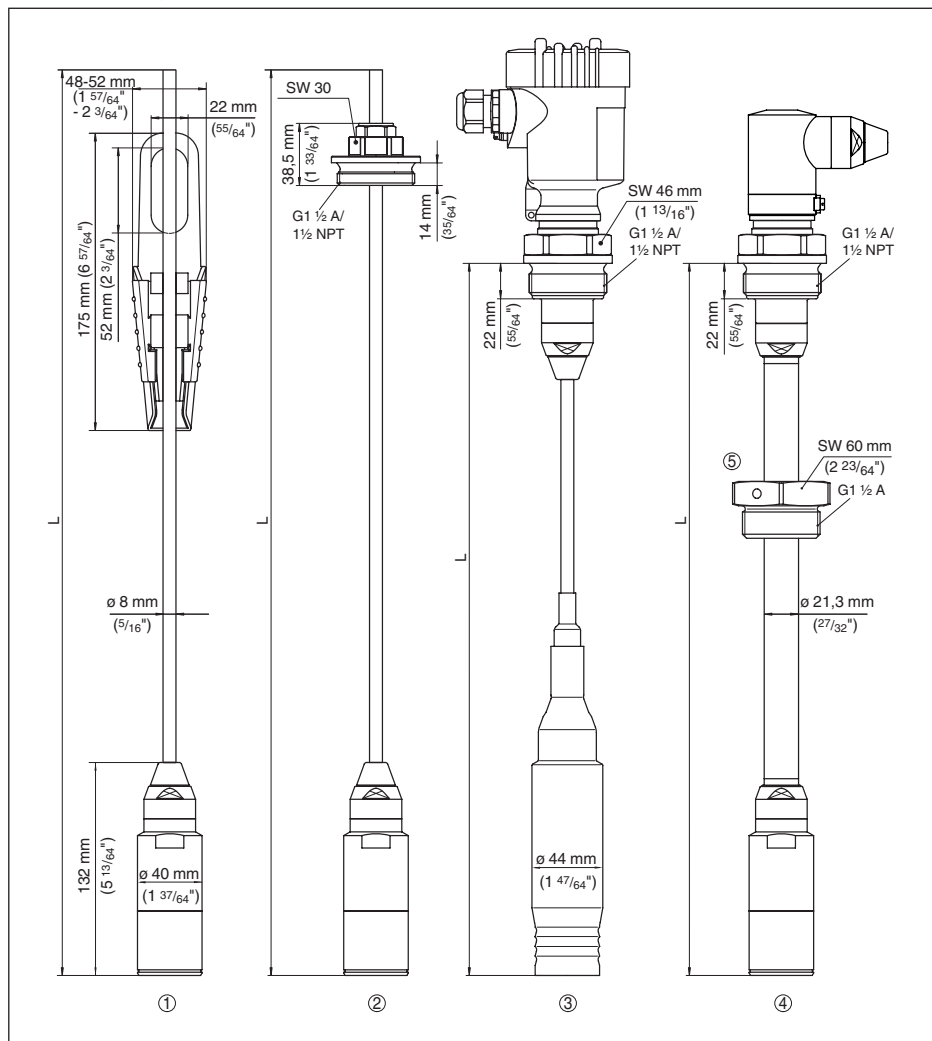



Figura 47: VEGABAR 66, esecuzione standard

1 *con morsa di fissaggio*
2 *con attacco filettato scorrevole G1½ (1½ NPT)*
3 *con filettatura G1½ (1½ NPT), elemento primario di misura con rivestimento di resina PE*
4 *con uscita diretta del cavo*
5 *Dispositivo di blocco a vite*

36792-IT-130321

VEGABAR 66, elemento primario di misura 32 mm

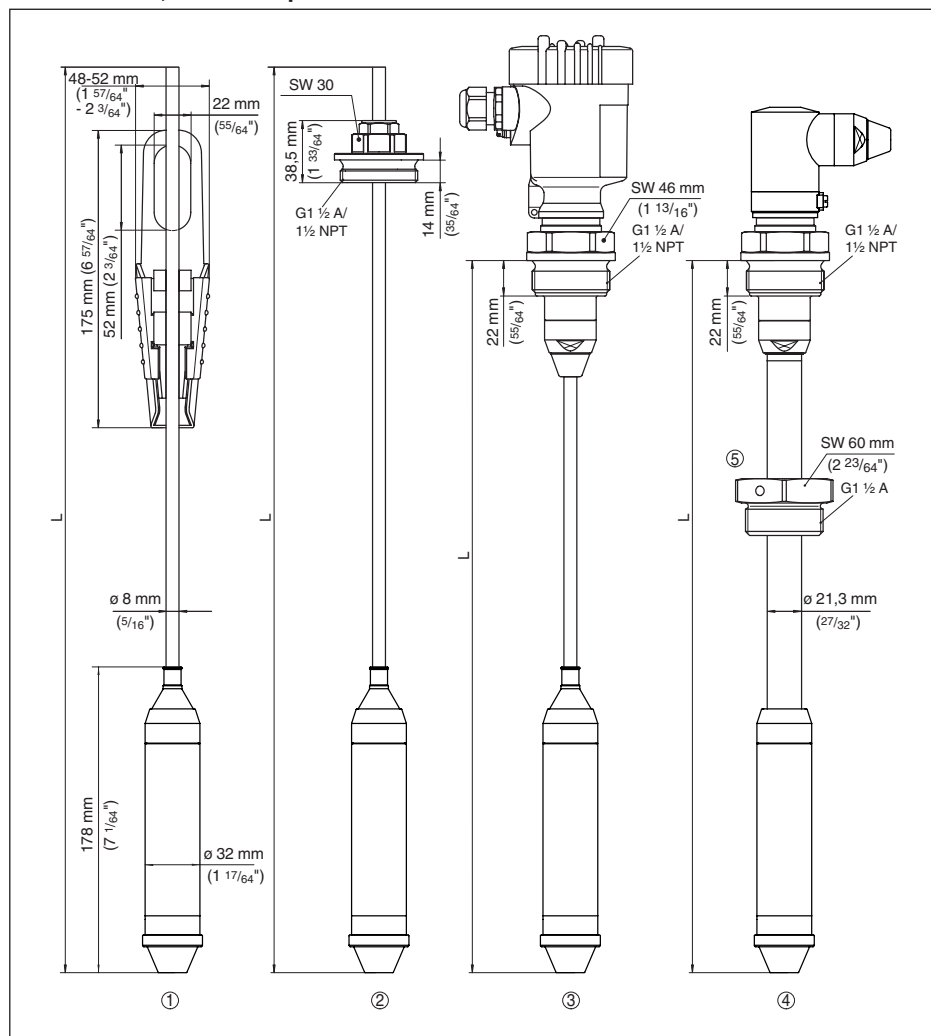



Figura 48: VEGABAR 66, elemento primario di misura 32 mm

1 con morsa di fissaggio
2 con attacco filettato scorrevole G1½ (1½ NPT)
3 con filettatura G1½ (1½ NPT)
4 con uscita diretta del cavo
5 Dispositivo di blocco a vite

36792-IT-130321

VEGABAR 66, esecuzione PVDF

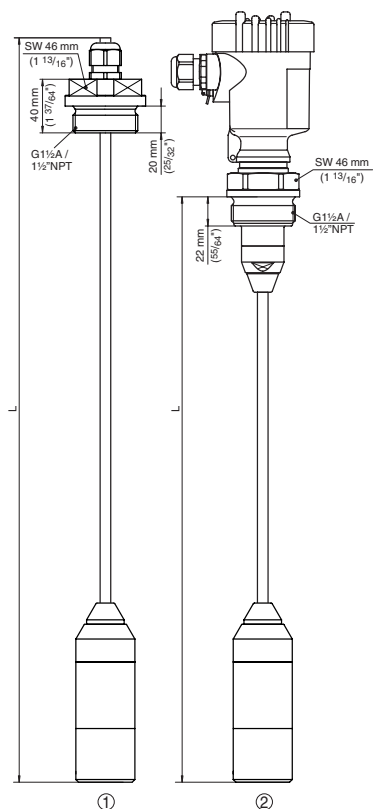



Figura 49: VEGABAR 66, esecuzione PVDF

1 *con attacco filettato scorrevole G1½ (1½ NPT)*
2 *con filettatura G1½ (1½ NPT)*

36792-IT-130321

VEGABAR 66, attacco a flangia

① mm	DN	PN	D	b	k	d2	d4	f
FA	25	40	115	18	85	4xø14	68	2
FC	32	40	140	18	100	4xø18	78	2
EA	40	40	150	18	110	4xø18	88	3
FB	50	40	165	20	125	4xø18	102	3
FE	80	40	200	24	160	8xø18	138	3
FK	100	16	220	20	180	8xø18	158	3
FM	150	16	285	22	240	8xø22	162	3

②	"	lbs	D	b	k	d2	d4	f
FO	2"	150	6"	3/4"	4 3/4"	4xø 5/8"	3 5/8"	1/8"
FI	3"	150	7 1/2"	3/4"	6	4xø 5/8"	6	1/8"
EB	4"	300	10"	1 1/4"	7 7/8"	8xø 5/8"	6 3/16"	1/8"

① inch	DN	PN	D	b	k	d2	d4	f
FA	25	40	4 17/32"	45/64"	3 11/32"	4xø 35/64"	2 43/64"	5/64"
FC	32	40	5 33/64"	45/64"	3 15/16"	4xø 45/64"	3 5/64"	5/64"
EA	40	40	5 29/32"	45/64"	4 21/64"	4xø 45/64"	3 15/32"	1/8"
FB	50	40	6 1/2"	25/32"	4 59/64"	4xø 45/64"	4 1/64"	1/8"
FE	80	40	7 7/8"	15/16"	6 19/64"	8xø 45/64"	5 7/16"	1/8"
FK	100	16	8 21/32"	25/32"	7 3/32"	8xø 45/64"	6 7/32"	1/8"
FM	150	16	11 7/32"	55/64"	9 29/64"	8xø 55/64"	6 3/8"	1/8"

②	"	lbs	D	b	k	d2	d4	f
FO	2"	150	6"	3/4"	4 3/4"	4xø 5/8"	3 5/8"	1/8"
FI	3"	150	7 1/2"	3/4"	6	4xø 5/8"	6	1/8"
EB	4"	300	10"	1 1/4"	7 7/8"	8xø 5/8"	6 3/16"	1/8"

Figura 50: VEGABAR 66, attacco a flangia

1 Flangia secondo DIN 2501

2 Flangia secondo ANSI B16.5

36792-IT-130321

VEGABAR 66 attacchi asettici

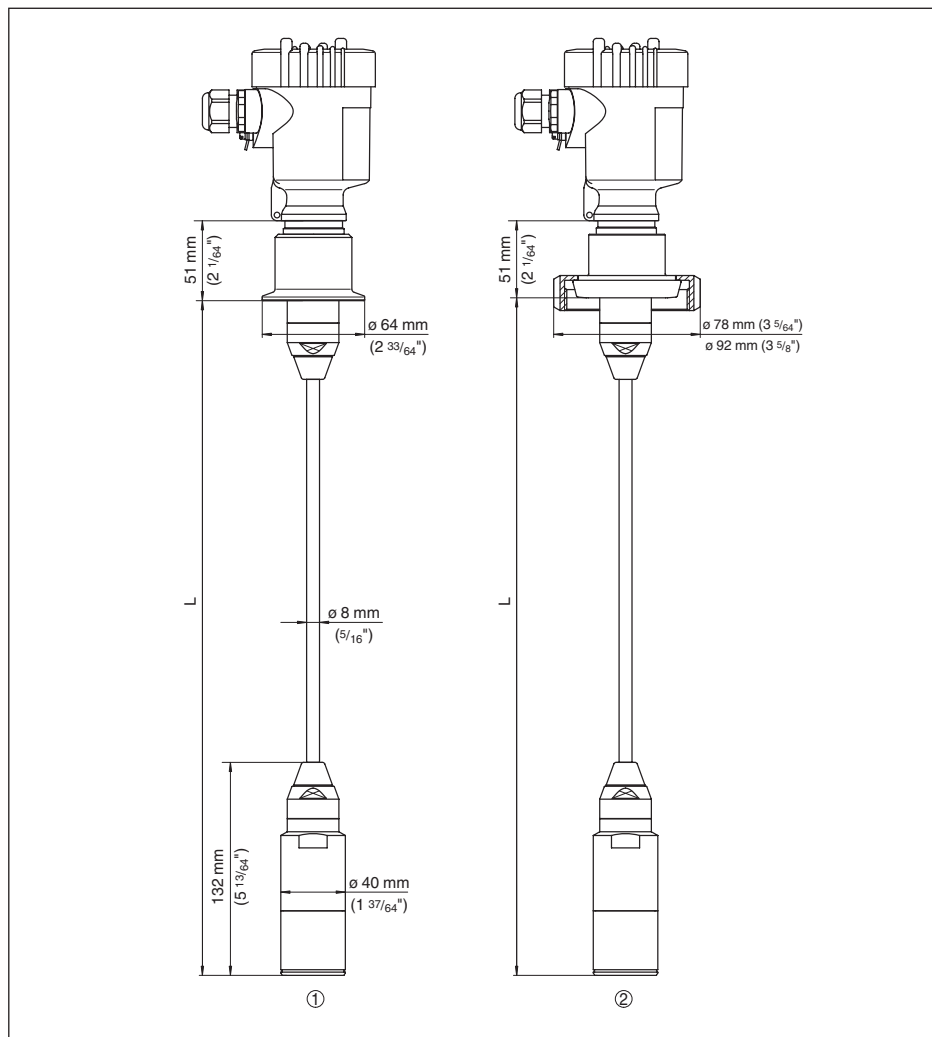



Figura 51: VEGABAR 66 attacchi asettici

1 *Clamp 2" (ø64 mm) PN16 DIN 32676, ISO 2852/316L*
2 *Attacco rapido filettato (girella) DN 50*

36792-IT-130321

10.4 Diritti di proprietà industriale

VEGA product lines are global protected by industrial property rights. Further information see www.vega.com.

Only in U.S.A.: Further information see patent label at the sensor housing.

VEGA Produktfamilien sind weltweit geschützt durch gewerbliche Schutzrechte.

Nähere Informationen unter www.vega.com.

Les lignes de produits VEGA sont globalement protégées par des droits de propriété intellectuelle. Pour plus d'informations, on pourra se référer au site www.vega.com.

VEGA lineas de productos están protegidas por los derechos en el campo de la propiedad industrial. Para mayor información revise la pagina web www.vega.com.

Линии продукции фирмы ВЕГА защищаются по всему миру правами на интеллектуальную собственность. Дальнейшую информацию смотрите на сайте www.vega.com.

VEGA系列产品在全球享有知识产权保护。

进一步信息请参见网站<www.vega.com>。

10.5 Marchio depositato

Tutti i marchi utilizzati, i nomi commerciali e delle società sono proprietà del loro legittimo proprietario/autore.

36792-IT-130321

INDEX